IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — N. 349. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 20 Dicembre 1901.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica ferroviaria.

Ci siamo astenuti ieri, di proposito, dall'appuntare talune censure ed accuse relative alla concessione delle due linee regionali di accesso al Sempione, per non essere accusati noi di difendere le Società ferroviarie.

Ora che il progetto può considerarsi approvato, vogliamo rilevare le principali obiezioni degli oppositori, i quali hanno voluto dimostrare che la linea reclamata da Milano per la Lombardia era per ora superflua e si poteva rinviarla a quando il traffico del Sempione avesse reso necessario il secondo binario nella galleria e che le due convenzioni sono un buon affare per la Società e svantaggiose per lo Stato.

Ammettiamo pure che dal punto di vista tecnico ed economico sia discutibile l'urgenza della linea richiesta da Milano; non tutti sono che a siffatte questioni non sono e non possono essere estranee alcune considerazioni politiche, delle quali qualunque Ministero non può a meno di tener conto.

Ora se il governo avesse ammessa la tesi che sostiene gli interessi del Piemonte e rivista a miglior tempo quella richiesta dai milanesi, il risultato inevitabile sarebbe stato quello di creare una corrente — o meglio di far rivivere un'antica pericolosa corrente — di antagonismo fra le due maggiori regioni del Nord, mentre si è cercato di sopire le correnti fra Nord e Sud.

Ad ogni modo, sulla decisione presa dal Governo di soddisfare nel tempo stesso alle esigenze del Piemonte e della Lombardia, la Società ha proprio nulla a che vedere.

La Mediterranea ha semplicemente adempiuto all'obbligo assunto dal Governo di studiare i progetti — più o meno definitivi — lasciando naturalmente al Governo stesso di decidere sulle linee da costruire e sui tracciati preferibili.

Compiuto l'incarico, si trattò delle condizioni per la concessione e quindi si è valutato specialmente il prezzo di costruzione, per determinare il prezzo di riscatto, nel caso in cui, alla scadenza delle convenzioni generali ferroviarie, il riscatto fosse inevitabile.

Per dibattere il prezzo di una costruzione qualunque il criterio più razionale e quello di prendere per base il prezzo di una costruzione similare, compiuta in località e circostanze pressochè uguali.

Ora qual è il prezzo che ha servito di base ai negoziati? Quello stesso che fu convenuto ed approvato dal Parlamento per la linea d'Isseo all'Iselle, cioè per la linea di accesso allo stesso Sempione, costruita per conto dello Stato.

Sarebbe stato adunque assai curioso che lo Stato avesse preteso di fissare per la costruzione delle linee date in concessione, alla Mediterranea un prezzo minore di quello che lo Stato stesso aveva convenuto con la ditta stessa per la linea propria, che si svolge nella stessa regione e raggiunge la stessa meta.

L'on. Guicciardi, facendo dello spirito, ha detto che le Società sono molto forte e fanno gl'interessi proprii.

Veramente questi illustrano che negli affari di molte imprese qualunque natura si industrinano a fare gl'interessi degli altri sono ancor da nascere; ma, lasciando a parte le spiritosità, trovi esso l'on. Guicciardi che i capitali impiegati in un impresa ferroviaria ritraggano il 5 per all'anno in media, come ricavano gli incassi gli azionisti della Mediterranea da 15 anni a questa parte?

Noi siamo persuasi che se gli avesse dei capitali da rinvestire non li impiegherebbe in azioni ferroviarie, anche dopo le linee d'accesso al Sempione. E allora?

Politica e Diplomazia

Berlino, 19 ore 12.30 — La *Kœl Ztg* dice che l'Inghilterra si accinge ad occupare Kueit sul Golfo Persico, per impedire che qualche altra potenza la prevenga trattandosi di un punto importantissimo.

Parigi, 19, ore 12.30 — Da Madrid si annunzia avere il governo telegrafato all'ambasciatore spagnuolo a Parigi di protestare contro la proposta del deputato Eticune, di aumentare i dazi di entrata sui vini spagnuoli e di dichiarare che se la Camera francese votasse la proposta, la Spagna ricorrerebbe a rappresaglie.

Londra, 19, ore 10.30 — Si ha da Costantinopoli che il primo drogomanno della Legazione americana ed il tesoriere della Società dei missionari, partiranno in missione speciale per negoziare coi briganti pel riscatto di Miss Stone.

Essi prenderebbero 15,000 lire turche pel riscatto. L'incarico avverrebbe sul territorio turco.

Parigi, 19, ore 12.30 — Il *Matin* afferma essere completamente infondata la notizia del soggiorno di Re Edoardo a Cannes.

Argentina e Cili.

(S) **New-York**, 19. — Un telegramma da Buenos-Ayres riferisce la voce che il Cili non accetterebbe le proposte dell'Argentina.

Il *Tiempo* e la *Nacion* dichiarano che un accordo tra le due Repubbliche è impossibile, se il Cili non consente ad importanti modificazioni al suo progetto.

Le Ferrovie argentine posero a disposizione del Governo 20,000 tonnellate di carbone e si offersero di trasportare 40,000 uomini.

(S) **Buenos-Ayres**, 19 — Si afferma che il Cili non respingerà le proposte dell'Argentina, ma farà obbiezioni e che richiederanno nuova conferenze e discussioni.

L'imperatore Guglielmo e l'arte.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 19, ore 12.50 — Al pranzo di gala a Corte in occasione dell'inaugurazione dell'ultima statua nel Viale della Vittoria, ed al quale assistevano tutti gli artisti che scolpirono le varie statue che ornano il Viale stesso, l'imperatore parlò per circa mezz'ora d'arte, risbiendone ai primordi.

Disse che colle statue nel Viale della Vittoria fu attuata la grandiosa concezione della rappresentazione plastica dell'evoluzione storica in Prussia.

Parlando poi delle singole statue l'imperatore constatò che aveva lasciato agli artisti la massima libertà.

Venendo poi a parlare della scultura in genere disse che questa non è stata ancora tocca dalle correnti dell'arte moderna.

L'arte che trascura le leggi estetiche non può produrre che opere di scarso valore. L'arte deve invece elevare il popolo ed offrire alle classi operaie, dopo il duro lavoro, qualche cosa d'ideale.

Il popolo tedesco ha conservato l'ideale che gli altri popoli hanno più o meno perduto; questo partanto al popolo tedesco di coltivare animato, anche in avvenire, l'ideale.

Se l'arte si perde nel rappresentare cose miserevoli, prendendole sotto aspetti più brutti della realtà, essa offende il sentimento del popolo tedesco.

Coltivare l'ideale è compiere la più grande opera di civiltà. Se vogliamo restare modello alle altre Nazioni, tutto il popolo deve in ciò collaborare. L'arte si contribuisce se tiene elevato lo spirito del popolo invece di farlo discendere con la corrente.

Rispettino si nota un grande rispetto per la scultura tedesca. Spetta a questa mantenere il posto a cui si è elevata; allora il nostro popolo andrà in alto.

L'imperatore terminò ringraziando gli artisti per l'opera loro.

Gli invitati acclamarono in piedi il discorso e lo applaudirono vivamente.

Dopo il pranzo fu servita in sua sala attigua la birra e l'imperatore si intrattenne familiarmente cogli artisti sino al tocco.

Dazi sui vini in Austria.

(S) **Vienna**, 19. — La Commissione enologica dell'Associazione nazionale degli agricoltori ha approvato una mozione in quale respinge la duplice graduazione del dazio doganale sui vini da consumo.

Per noi la duplice graduazione sui vini da consumo non ha grande interesse. Ci preme invece la duplice graduazione sui vini da taglio.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Londra, 19 ore 12.40. — Si ha da Pretoria che i boeri insorgerono un distaccamento inglese sul territorio portoghese di Lorenzo Marquez. I portoghesi li fermarono imponendo la consegna delle armi ed i fuggiaschi ed i boeri si rifiutarono. Ne seguì un conflitto con alcuni morti.

Un capitano portoghese fu ferito.

Londra, 19, ore 11.10. — Secondo l'agenzia *Reuter* gl'inglesi di Bloemfontein di Lord Rosebery impressionò vivamente gli indigni di Krüger.

Questi sarebbe disposto ad accogliere la proposta di un convegno per un accordo segreto ed immediato, con Roberts.

Si assicura che questi, prima dell'apertura del Parlamento, pronuncierà altri sei discorsi, continuando deputati sono disposti a proclamarlo capo del nuovo partito.

Alcuni giornali propongono di inviarlo commissario speciale al Transvaal.

La Svizzera e i boeri.

(S) **Berna**, 19. — Il Consiglio nazionale, in conformità della recente deliberazione presa dal Consiglio degli Stati, ha deciso di rinunciare al Consiglio Federale perchè le consenta la ragioni presentate dal governo inglese di fermo di passaggio ai boeri. Il Consiglio Federale a far posto presso gli altri governi per ridurre il governo britannico a porre termine alle sofferenze delle donne e dei fanciulli boeri nei campi di concentrazione.

Il presidente della Confederazione rivelerà la decisione che il Consiglio federale avrà forse già presa.

Si crede essere considerata come ingerenza negli affari di un altro Stato e violazione dei doveri della Svizzera come Stato neutrale.

Polacchi e tedeschi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 19, ore 12.30. — L'importantissima Associazione degli studenti universitari di razzi convocò una grande riunione per protestare contro le dimostrazioni dei polacchi.

Il celebre economista Wagner constatò che l'odio dei studenti delle Università tedesche sono stranieri ed i doveri dell'ospitalità imponevano quindi la maggior riserva.

In vabita una mozione con cui si annunciava di gli studenti polacchi che non si lobbrerebbero dimostrazioni ostili e che si invitano le stesse alla università ad allontanare i capi di quelle dimostrazioni.

Per la mozione Alan de Rivera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 19, ore 17. — (*ritardo*). — La *Gazzetta del popolo* deplora che la Camera abbia accettato la mozione del gen. Alan de Rivera e che la stampa abbia attribuito a ragioni di regionalismo il suo voto. *Gazzetta* cambiata in « *incompatibilità militari* » nella Camera; disconoscendo la numerosa candidatura militari presentati che essa sostenne.

(Mancano i seggi..)

Detti e fatti.

Quando sotto i precedenti Ministeri le pressioni del Governo per qualche elezione disgraziata avevano carattere un po' aperto, si era sicuri di trovare nell'estrema Sinistra qualche vindice della moralità politica che insorgeva contro il Ministero.

Ora nel Collegio di Cherasco avviene qualche cosa che supera l'incredibile, tantochè ne sono pieni anche i giornali ministeriali: ma nessuno fiata.

Si dirichie che gli on. Zanardelli e Giolitti si sono divise le parti. Il pres. del Consiglio predica dalla tribuna parlamentare che sotto il *suo governo* non saranno mai possibili le pressioni del governo alle elezioni, e lo leggeranno ilicette nelle aziende locali: il ministro dell'interno invece mette in opera tutti gli strumenti della pressione e dell'ingerenza, dopo aver dichiarato in modo solenne che *non vuole* e che *il suo governo* intende di lasciar passare la volontà del paese. E vero che il Senato accolse questa dichiarazione con una risata generale.

Si tratta, nel caso speciale, del Collegio di Cherasco, reso vacante pel passaggio a quello di Alba dell'on. Calissano. Sono in lotta da una parte il cav. Chiesa, fratello del Comm. generale, forte industriale, come è noto, per l'affiliazione operaia e rettiliarie, con programma indipendente; e dall'altra il signor Curreno, avvocato di poco valore, ma sufficientemente denaroso e servatore nella amministrazione, il quale già contende il Collegio al Calissano nelle ultime elezioni, sostenuto con tutti i resti del gruppo Giolitti-Galimberti.

Sebbene il vero patrono del Curreno sia l'on. Galimberti, il Ministro dell'interno, appena si aprì la lotta, sguinzagliò nei vari punti del Collegio, un Collegio di popolazioni tranquille e laboriosi, uno sciame di delegati, con la solita scusa di badare l'ordine pubblico, ma in realtà col mandato di fare gli agenti elettorali pel Curreno, ecc.

Se non che questi delegati, forse per insufficiente esperienza nel mestiere elettorale, devono aver talmente ecceduto nella loro missione, che gli stessi giornali ministeriali del Piemonte ne sono stomacati. E' tutto dire!

A dare un'idea di quel che avviene basterebbe la seguente lettera del Sindaco di uno dei Comuni del Collegio, che troviamo nella *Stampa*, organo non sospetto, preceduta dal titolo significativo: *Contro le ingerenze del Governo nel Collegio di Cherasco.*

« All'Onor. *Consiglio Comunale di Perno.*

« Di fronte a certe pressioni ministeriali che tendono ad imporre la candidatura Curreno, di cui non sodi visto il programma politico ed i metodi, le quali impediscono la libera estrinsecazione del voto agli elettori del Comune di Perno, rassegno a codesto onorevole Consiglio comunale le mie dimissioni da sindaco.

« Con ossequio.

« Geom. **Turditi Enrico.** »

Si vede proprio che le pressioni devono avere nauseato quelle popolazioni.

C'è da scommettere, con certezza di vincere, che se il competitore del candidato di Galimberti fosse un socialista scalmanato, anzichè un questo e operoso Industriale, Fron. Giolitti non avrebbe messo in moto tutti i fieri del mestiere.

Ciò non toglie che l'on. Zanardelli continuerà a predicare il massimo rispetto alla libertà elettorale e l'on. Giolitti, presentandosi la circostanza, ripeterà al Senato che il Governo vuole che passi la volontà del paese.

Favoritismi?

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Mantova, 19. — La *Gazzetta* di Mantova dice contiene un documento che riguarda il ministro Ajni, il quale avrebbe concesso, contro le disposizioni giuste e severe da lui fatte, una sessione straordinaria di esami liceali ad un allievo, sol perchè raccomandato dal deputato socialista Gatti.

Dice la *Gazzetta* che questi atti di favoritismo per compiacere i deputati anarchici, che meglio naturalmente grande vanto della loro influenza sul Governo sono il più efficace e potente mezzo di propaganda sovversiva presso popolazioni già infestate, come quelle della nostra provincia.

Non avremmo pubblicato questo dispaccio se oggi stesso non ci fosse pervenuta da Roma una lettera sottoscritta da quattro allievi dell'Istituto tecnico - sezione fisico-matematica - i quali avendo chiesto di essere ammessi agli esami straordinari d'esame, ha avuto identica concessione fatta ad un loro compagno. Ruggero Consiglio, ebbero per risposta che « quello del Consiglio era stato un caso eccezionale » che il ministro non avrebbe mai accettato ad altri un tale privilegio, perchè si opponevano i regolamenti.

Forse sarà un « caso eccezionale » anche quello di Mantova.

Noi non sappiamo quanto vi sia di vero nei due casi, speriamo ci astenianno dal commentarli. Ci auguriamo che non siano veri, perchè in codesti favoritismi, inaschierati da casi eccezionali, si contiene il più subile veleno di demoralizzazione.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine settembre 1901.

Libretti in corso al 31 di agosto . . .	N.	4,222,788
Libretti emessi nel mese di settembre. .		32,196
Libretti estinti nel settembre	N.	4,254,984
		8,341
Erano accesi al 1. ottobre libretti .	N.	4,246,643
Depositi in fine di agosto	L.	705,110,568 29
Depositi del settembre	L.	24,253,451 89
	L.	733,364,020 18
Rimborsi del settembre	L.	31,103,631 15
Rimanenza	L.	702,174,218 94

I siciliani in Tunisia.

Abbiamo pubblicato ieri un dispaccio da Parigi in cui si accenna ad un articolo del *Débats* sull'annoso e disordinato dell'immigrazione siciliana in Tunisia.

Dopo avere affermato che si sono attualmente in Tunisia 83,000 siciliani, che hanno digà comperate 80,000 ettari di terreno e che organizzano società, scuole, istituti e perfino giornali propri, il giornale spera che il rappresentante di Francia in Tunisi troverà modo, rispettando le suscettibilità italiane, di stroncare i mezzi di difesa.

In attesa di avere sott'occhio il giornale, possiamo dire fin d'ora che, fra tutti, gli italiani nella Reggenza non superano gli 80,000, di cui la metà siciliani. Si vede che il nostro egregio corrispondente di Parigi ha confuse le cifre ed ha siciliano tutti i nostri connazionali in Tunisia.

Del resto, questa questione della crescente immigrazione siciliana in Tunisia, che si solleva frequentemente della vicinanza, non è nuova e fu sollevata in primavera anche alla Camera, ma lo stesso Leroy Beaulieu, che conosce e tratta le condizioni della Tunisia, ove ha, con una ferriera, interessi personali, insorse contro i vani timori di una prevalenza della colonia siciliana nella Reggenza, dimostrando anzi che l'elemento siculo, perchè addetto all'industria, costituisce un coefficiente preziose per i capitali fruttosi, collocati in Tunisia.

E' questione, diceva l'eminente economista, poiché di saper dare un indirizzo a queste masse di lavoratori, rimuneratissime dai capitali e dai trattati agricoli, come in qualche parte della Reggenza si usa cogli indigeni.

Come si vede, i timori espressi dal *Journal des Débats* o non sono fondati, o non per lo meno molto esagerati.

Ai ogni modo, avrà certo, è come già dimostrò ai-l'evidenza l'illustre professore del *Collège de France*, che gl'interessi francesi sono conciliabilissimi con l'immigrazione siciliana, quando si sappia guidarla e trarne durevole profitto.

Industria e Commercio.

Come di consueto, diamo notizia delle Società che si sono costituite o trasformate durante queste ultime settimane con capitale non inferiore alle 100,000 lire.

Elettricità. — A Domegga (Bellano) si è costituita la « Società elettrica Barzano, Giumbia, Pozzo e C. » per attivare ed esercire un impianto idro-elettrico sul Medina. Cap. L. 150,000. Dur. 29 anni.

— La Società elettrica di Saronno costituita per produrre e distribuire l'energia elettrica in Saronno e nei comuni limitrofi e per costruire la cogenerazione in somma. Cap. L. 300,000 - durata al 15 ottobre 1908.

Metallurgica. — A Bolzaneto (Genova) si è costituita tra i signori **Arvedi** Barzano, Pizzarotta, Giacomo e Giuseppe Bruzzo la « Società Fratelli Bruzzo » per continuare l'esercizio dello Stabilimento metallurgico, fornace ed accessori già esercitata dalla ditta « Bruzzo e Bruzzo ». Cap. L. 500,000 - durata a tutto il 1915.

Preparato Salus. — Anche a Milano « Vigano e Comp. » per utilizzare ed applicare il preparato speciale Salus sulla conformazione di calcestruzzo, bitumose ecc. Capitale L. 150,000 - sede in Milano - dur. 15 anni.

Esportazione. — S'è costituita la « Società Lombarda di esportazione Giulio Zenner » con sede in Milano e succursali a Buenos Ayres, Valparaiso e Lima. Cap. L. 1,000,000 in oro - durata fino al L. 250, successibile a L. 2,00,000 su semplice deliberazione del Consiglio.

La Società si prefigge di continuare o di sviluppare il commercio d'esportazione di ogni genere e specialmente con l'America del Sud, succedendo in qual dalla « Zenner e C. » sorta l'anno scorso con L. 300,000. Durazione gua. dalla nuova Società, sig. Giulio Zenner.

Tessitura e commercio dei lini, canapa e affini. — A Milano si è costituita la Società « Papaianelli F. e C. » - Cap. L. 600,000 in 160 caratteri, di 5000 ciascuno; durata 15 anni.

Cermenian. — A Torino si è formata la « Società per la ceramiche di Mondovì, ing. E. Barbaria » per continuare l'industria delle maioliche dolgi o dei prodotti affini: cap. L. 550,000 — durata 50 anni.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

19 dicembre - Pres. **Saraceo** - *Ore 15,45.*

Presidente ordina l'appello nominale per la votazione segreta delle leggi discusse ieri e per la nomina di un commissario di vigilanza sulla circolazione e sugli istituti di emissione.

Si lasciano aperte le urne.

Presidente comunica le dimissioni da questore del sen. Gravina, non potendo per ragioni di salute intervenire alle sedute del Senato.

Astengo e Guarneri propongono di non accettare le dimissioni, concedendogli invece un congedo di due mesi.

(Il Senato approva).

Senza discussione si approva la istituzione di un ginnasio nel comune di Frossolone e di Pulmi e conversione in governativi dei ginnasi comunali di Avezzano, Cassino, Pontedera e Aici.

Sullo stato dei sottufficiali.

Fonsa di San Martino consente che in discussione si apra sul testo emendato dall'U. C.

Presidente. Nessuno chiedendo parlare sulla discussione generale si passa a quella degli articoli.

Gli articoli 1 e 2 sono approvati senza modificazioni.

L'art. 3.o è approvato così modificato dall'Ufficio Centrale:

Compiuto il 12.o anno di servizio, il sottufficiale, che trovi posto nell'organico dei sottufficiali anziani con 12 anni di servizio, può essere ammesso ad altre successive riferme con i requisiti stabiliti con la presente legge sino al compimento di 18 anni di servizio e 45 di età, dopo di che non potrà ottenere ulteriori riferme, ne con soprassoldo, ne senza sopraddetto.

Il progetto ministeriale fissava i limiti di età di cui sopra, rispettivamente a 28 anni di servizio e 42 anni di età.

Si approvano, come nel testo ministeriale, gli articoli 4-12 senza osservazioni.

L'art. 13 delle disposizioni transitorie è approvato con le seguenti modificazioni dell'Ufficio Centrale:

I sottufficiali che alla data in cui sarà in vigore la presente legge si trovino alle armi in istrua d'impiego civile, dovranno entro tre mesi dichiarare se optino per l'impiego civile o per rimanere alle armi.

Coloro che rimanendo all'impiego potranno rimanere in servizio sino al trentesimo anno di servizio ed al quarantacinquesimo anno di età.

L'ultimo comma è aggiunto. Nel primo il disegno ministeriale stabiliva che l'opzione si computasse dalla data della promulgazione della legge.

Gli articoli 14 18 ed ultimo sono senz'altro approvati.

Presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto:

a) Espropriazione di Villa Borghese:
Fav. 91 — Cont. 3

b) Acquisto galleria e museo Borghese:
Fav. 92 — Cont. 2.

Il Senato approva.

Presidente annuncia una interpellanza del senatore Astengo al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'interno e proposta della legge approvata dal Senato sui ruoli organici delle amministrazioni dello Stato.

A Commissario per la vigilanza sugli Istituti di emissione è nominato il sen. Riberona.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

19 dicembre - V. Pres. **Palberti** - *Ore 13.*

Sono lette le seguenti proposte:

a) On. Gattorno: costituzione di un fondo di assegnazione a redossi dalle guerre dell'indipendenza;

b) On. Socci e Celli: ammissione all'esercizio dell'avvocatura delle donne laureate in giurisprudenza;

c) On. Miaglia: nomina di un Comitato di deputati per accertare se da un recente processo gli risulti uno responsabilità morali.

I lavori del porto di Tortoli

Ricciotti (lavori pubblici) all'on. Murelli che domanda perchè l'asta per i lavori portuali di Tortoli sia andata ripetutamente deserta, risponde il fatto doversi ad un accordo dei concorrenti a scopo di far salire il prezzo dell'asta.

Per tranquillizzare spera che i lavori potranno appaltarsi in breve.

Murelli è mediocremente soddisfatto. Raccomanda che si provveda per sollecitare l'esecuzione dei lavori.

L'esportazione del vino.

Fulci Nicolò (agricoltura) agli on. Ceriana-Mayneri, Celleri, che domandano libertà di sdoganazione dei vini italiani destinati all'esportazione transoceanica, risponde che i provvedimenti dati soddisfano questo bisogno dell'enologia entro i limiti compatibili con gli altri obietti, che non possono essere sacrificati.

Mazziotti (finanze) ricorda i progetti per la distillazione dei vini, che stanno dinnanzi al Parlamento; i decreti 16 maggio e 20 novembre scorsi, che sospesero fino al 31 dicembre prossimo le disposizioni relegati ed aggiunge, finalmente, essere pronto un nuovo regolamento, del quale l'industria vinicola si avvantaggierà.

Ceriana-Mayneri non è pienamente soddisfatto.

La principale cagione della pletora dei vini invenduti sta nei forti dazi governativi e comunali, i quali, mentre inceppano il commercio e diminuiscono il consumo, favoriscono la produzione di vini adulterati con grave danno dell'igiene pubblica e dell'economia nazionale. (Bravo!).

Anche le tariffe dei trasporti, particolarmente di quelli marittimi accordati dallo Stato, devono essere migliorate. Raccomanda che il nuovo regolamento sulla maggior alcoolizzazione dei vini possa entrare prontamente in vigore, nei riguardi dell'esportazione dell'America meridionale, che sarebbe altrimenti preclusa per quest'anno. (Bene).

Calleri E. prende atto e ringrazia.

Pensioni ed invalidità degli operai.

De Nobili (tesoro). Riconosce ogli onorevoli Feroce di Cambiano, Biscaretti e R. Danco, che sarebbe desiderabile un miglioramento alle pensioni e di invalidità a favore di tutti gli operai addetti ai lavori governativi, ma gravi difficoltà si oppongono. Talvolta studierà la questione.

Mazziotti (finanze) si associa ed aggiunge che un mezzo per ottenere lo scopo sarebbe l'istituzione alla Cassa Nazionale di tutte le diverse casse di operai dipendenti dallo Stato; provvedimento in studio.

Ferrero di Cambiano ringrazia e fatto che il Governo consenta nel suo concetto; ma dubita che il metodo prescelto riesca ad assicurare la desiderata parità di trattamento.

Per il personale delle ragioneria.

Lacava presenta la relazione sul disegno relativo al personale della ragioneria per rimuovi dipendente dall'interno.

Le linee di accesso al Sempione.

Ceriana-Mayneri svolge un ordine del giorno, nel senso che, per facilitare le comunicazioni del Sempione con Genova, si provveda al raddoppiamento del binario sulla linea Alessandria-Moriara-Novara ed alla costruzione del breve tronco-Torino Pieve del Cairo-Mortara che eliminerebbe la distanza fra Genova e il Sempione di oltre 70 chilometri.

Chimienti, a nome di numerosi deputati, svolge un'ordine del giorno, che raccomanda di fornire di doppia binaria la linea Brindisi-Ancona-Bologna, e di provvedere al pronto allacciamento del seno di ponente del porto di Brindisi alla stessa linea.

Cuzzi svolge altro ordine del giorno favorevole alla costruzione della linea Crusinallo-Feriolo-Pallanza-Intra, come primo tronco della linea internazionale alla Svizzera per l'allacciamento del Sempione col Gottardo.

Presidente comunica: un ordine del giorno dell'on. Massa, che non può essere svolto perchè presentato dopo la chiusura della discussione generale, col quale si raccomandano parecchi raccordi e miglioramenti di linea;

altro ordine del giorno degli on. De Martino ed Orlando, che prende atto delle dichiarazioni del Governo e passa alla discussione degli articoli.

Branca, per fatto personale, dichiara che era suo intendimento fare eseguire il tronco Arona-Feriolo allacciandolo a Gravellona, ma per successive manifestazioni degli enti interessati lo studio delle linee d'accesso fu affidato ad una competentissima Commissione presieduta dall'on. Colombo.

Nocito relatore). Lo Stato non alla Mediterranea, ma alla città di Torino e alla Provincia di Milano, ha fatto la concessione delle due linee, onde avrebbe potuto fare a meno di presentare le convenzioni al Parlamento, ma gli dà bole d'avorio fatto.

Le linee, di cui trattasi, hanno una importanza internazionale, essendo il porto di Brindisi lo scalo naturale del commercio dell'Europa occidentale.

Non crede un'Assemblea legislativa competente a discutere dei tracciati, per i quali deve rivolgersi ai corpi tecnici.

La costruzione diretta dello Stato importava una spesa di 46 milioni ed assegnava il diritto di prelazione degli enti interessati; che avevano contribuito col loro denari al traforo del Sempione.

Lo Stato, riservandosi la facoltà del riscatto, ha aggiunto salvaguardia i suoi diritti. Afferma, stando precedenti, essere assolutamente contrario la chiusura relative alle varianti ed alla concessione di forze idrau li che.

Convinse che una lacuna esiste nelle convenzioni circa il personale ed, a nome della Commissione, invita il governo ad colmarla, assicurando l'impiego a quel personale, già appartenente allo Stato, che può essere ultimente adibito.

Fa voto che la Camera, con l'approvazione di questo disegno di legge, presentato da un ministro meridionale e difeso da un relatore meridionale ribadisca il vincolo congiuro che lega tutte le parti del paese. (Vive approvazioni).

Giusso (lavori pubblici) accetta l'ordine del giorno Lucchini Luigi; non accetta quello Guerci; accetta come raccomandazione gli ordini del giorno Camera, Chimienti, Ceriana-Mayneri; non accetta quello Nofri che renderebbe impossibile la costruzione di ferrovia col sistema del sussidio chilometrico.

Non accetta l'ordine del giorno Cuzzi, sebbene riconosca l'utilità di una linea Crusinallo-Intra, imperciocchè essa si deve fare col sussidio delle 5000 lire.

Non accetta l'ordine del giorno Massa, ed accolta quello De Martino.

Leggi postali.

Fili Astolfone presenta la relazione alle modificazioni di tasse unite alle leggi postali.

Il solito pigro.

Durante le votazioni dalla tribuna pubblica è lanciato nell'aula un plico che raccolto dagli onorevoli Bertolli e Calleri E, è mandato alla presidenza.

L'individuo che lo getto, è trattato dagli uscieri alla questura della Camera, dove è identificato per un tale Alfredo Odovaine di Lecco. Il plico contenova una domanda di impiego con documenti.

Le linee di accesso al Sempione

Zoppa (pres. Comm.), si associa alle dichiarazioni del Governo ed in nome della Commissione presenta un ordine del giorno, che invita il Governo a provvedere un miglioramento a favore della Stato nelle condizioni contrattuali, specialmente nei riguardi del prezzo della costruzione.

Giusso accetta.

Guerci ritira il suo ordine del giorno, votera contro il progetto di legge.

Camera, Ceriana-Mayneri, Chimienti e Cuzzi prendono atto delle dichiarazioni del ministro, e ritirano i loro ordini del giorno.

Nofri mantiene la sua proposta.

La Camera approva l'ordine del giorno Lucchini ad unanimità, quello De Martino e della Commissione a maggioranza; respinge le tre ultime parti dell'ordine del giorno Nofri, dopo avere approvato a quasi voli unanimi la prima parte che afferma la necessità delle linee di accesso al Sempione.

Si passa alla discussione degli articoli.

Presidente. Si danno come letti gli articoli dello due convenzioni, per i quali non sono proposti emendamenti.

Abignente rileva la contraddizione dell'estrema sinistra, che agli Uffici ha combattuto il progetto di legge e qui oggi ha alzato la bandiera della nazionalizzazione delle ferrovie. Come cosa politica, voterà la legge: ma, come legislatore, raccomanda maggiore precisione negli articoli del capitolato, che fanno gravidi di pericoli per la finanza.

Francesco Giuseppe fa brevi raccomandazioni.

Branca avrebbe preferito che lo Stato costruisse direttamente la ferrovia, nè lo spaventava la prospettiva di un debito per provvedere alle spese di costruzione, ma, trattandosi di linea produttiva, che compenserà ai suoi rata di capitale impiegato.

Non può approvare la clausola che fissa il termine del riscatto a trent'anni dopo il 1905, se esso non avverrà entro l'anno 1905 predetto. Non sa rendersi ragione di così lungo periodo e vorrebbe che la facoltà di riscatto potesse esercitarsi sempre di cinque in cinque o di sei in sei anni.

Pantano svolge alcuni emendamenti all'articolo 19 della convenzione per la Domodossola-Arona ed all'articolo 15 della convenzione per la Santhià-Borgomanero, i quali in parte rispondono al concetto dell'on. Branca di rendere possibile il riscatto, aggiornato lalo riscatto e circondandolo di maggiori garanzie, nel senso che, al 30 giugno 1905 vi si possa addivenire con semplice preavviso di sei mesi o che, dopo il 1905, la facoltà di riscatto possa esercitarsi ad ogni anno dalla cessazione del contratto se questo non sarà prorogato, ed al termine della proroga in caso contrario.

Nocito (relatore) non accetta gli emendamenti dell'on. Pantano che, a suo avviso, sono implicitamente inclusi nell'articolo 3° del progetto di legge. (Rumori - Denegazioni dell'on. Pantano).

Pantano giustifica i suoi emendamenti e combatte l'ipotesi dell'on. relatore che essi già una analoga disposizione nell'articolo 3°. Se si sbaglia lo si dichiari con una interpretazione autentica delle disposizioni dell'articolo 3.

Giusso (lavori pubblici) risponde ai vari oratori e più specialmente all'on. Pantano, cui dimostra il turbamento che conseguirebbe all'economia delle convenzioni i suoi emendamenti.

Non ha difficoltà di accettare un'aggiunta, che precisi la cessazione del sussidio chilometrico nel caso di riscatto.

Di Broglio (Tenero) confuta le parole del suo collega e più specialmente si arresta sull'emendamento relativo al servizio delle obbligazioni, che avrebbe il carattere di un prestito forzato. (Bene).

Dopo formula l'aggiunta accettata in massima dall'on. Ministro del Tesoro.

Presidente ricorda che fu presentato già un altro emendamento sostanzialmente analogo dall'on. Francavilla Giuseppe, ma che non accetta l'on. Ministro!

Giusso, è indifferente, accetta quello Francavilla.

Pantano mantiene i suoi emendamenti, affinchè ne rimanga traccia negli Atti Parlamentari.

Questi ai voti sono respinti.

Si approva l'art.colo 1° del progetto e l'aggiunta Francavilla-Cuzzi.

Tedesco, all'articolo 2, propone che per maggior chiarezza si ricordi anche la legge 8 settembre 1876.

Giusso accetta.

L'articolo 2 così modificato è approvato.

Tedesco, all'articolo 2, propone di abbreviare il termine entro il quale dovrà essere presentato il progetto di riforma, portandolo dal 3 marzo 1902 al 30 novembre 1903.

Ginoso non accetta.

L'articolo 3 è approvato.

Presidente annuncia la presentazione di un nuovo articolo aggiuntivo dei socialisti, col quale le restrizioni si impone alle Società l'obbligo di impiegare i lavoratori che portano l'etichetta delle Camere di lavoro. (Rumori).

Pantano svolge un articolo che tende a dare la preferenza nei lavori alle Cooperative ed in ogni caso a fissare il massimo delle ore di lavoro ed il minimo dei salari d'appalto.

Cabrini giustifica l'articolo dei socialisti, che riproduce il medesimo concetto, che la Camera accolse ed introdusse nella legge per l'istituzione degli Uffizi del lavoro.

Nocito (relatore). La Commissione non accetta gli articoli aggiuntivi, che costituiscono un nuovo vincolo contrattuale, che non si può imporre alle Società. E ciò dice indipendentemente dalla considerazione che accogliendo l'articolo dei socialisti si concederebbe di riconoscere la personalità giuridica ad una istituzione, che neanco legge dello Stato riconosce ancora.

Colajanni intende a dimostrare la convenienza dell'articolo aggiuntivo presentato in accordo col Pantano.

Si fa valere delle raccomandazioni e non se ne raccomanda.

Cabrini oppone all'on. Nocito l'ammissione dei rappresentanti delle Camere del lavoro nei Consigli superiori dell'Uffizio del lavoro, Mantiene l'articolo.

Ottano non accetta nessuno dei due articoli aggiunti; poichè consentire appena, come raccomandazioni, in secondo luogo dall'articolo Pantano e Colajanni. (Approvazioni).

Pantano ritira l'articolo aggiuntivo e lo sostituisce con altro più lato, il quale dà agio al Governo di favorire le Società Cooperative e gli operai nei limiti della vigente legislazione.

Nocito (relatore) non è alieno dall'accettare questa nuova forma.

Giusso osserva che l'articolo è sempre in opposizione coi patti contrattuali, chi riconoscono alla Società di fronte dove e come le piaccia i proprii interessi. (Rumori, indignazioni all'estrema. Il dovere del Governo è di vegliare che i lavoratori abbiano trattamento igienico, civile ed umano; e questo dovere il Governo compirà: ma egli non può, nè deve prendere alti e maggiori impegni.

Brunicardi è contentissimo di una disposizione, che determinasse le ore di lavoro.

Guerzi. Vorrebbe che il governo per primo applicasse i concetti umanitari, svolti dall'on. Brunicardi, che di questo non consentirà mai.

Pantano. Si duole dell'ostilità del governo a respingere l'articolo anche nella blanda forma, come ora stato modificato.

Gli articoli aggiuntivi sono tutti successivamente respinti.

Si procede alla chiama per la votazione accesa del progetto nel Semplone.

Presidente. Si declareano le ore aperte. L'ordine del giorno reca:

Provvedimenti finanziarii.

Voci. Domani, Domani. (Virissimi rumori

Alessio. Esclude nelle sue parole ogni senso di ostilità; ma data la gravità del progetto egli avrebbe creduto che la discussione non sarebbe stata impresa in queste condizioni. Ne fa proposta formale.

Carcano (finanze) si oppone al rinvio e prega la Camera di iniziare subito la discussione di un progetto, che è nostro nella coscienza del Parlamento e del paese.

Sonnino (vivissima attenzione) non crede che vi sia forza di governo, la quale possa ottenere dalla Camera la votazione dei provvedimenti finanziari prima delle vacanze. Indi vorrebbe che non se ne iniziasse la discussione, ma che si finasse fin d'ora il giorno, in cui la discussione dovrà impreudersi.

Marsilii si oppone al rinvio e crede che nei tre giorni, i quali restano di lavoro utile, la discussione possa andare molto innanzi.

Mesa si vuol, la proposta Alessio è respinta.

Costantini. Si dice che questi agravi sono urgenti; forse lo saranno per ragioni parlamentari, non mo per altre ragioni reali e materiali del paese. Noi siamo presi da una finzione di fare una riforma tributaria per che sia. Ma nel paese questa urgenza non è sentita, perchè il paese sta meglio finanziariamente. E la prova la si ha nella notevole diminuzione di mortalità che è conseguenza naturale di tutto un insieme discreto di condizioni economiche.

(La Camera, che a grandissima maggioranza, respingeva testè il rinvio, si è fatta assai spopolata e tra i più diligenti notansi appunto coloro che votarono favorevolmente al rinvio).

Mel è poi esatto che questi provvedimenti rappresentino cose urgenti, perchè di fatto, riprende con una mano quello che dà con l'altra: essi rappresentano appena una leggiera trasformazione di tributi. Ammette che se questa stoglia vi sia molto da fare; ma non è il progetto attuale che darà questa efficace alla riforma. Avrebbe capito la totale abolizione del dazio consumo, non crede all'efficacia nel prezzo dei generi e sui consumi della paziale riforma proposta. Ricorda le riforme tributarie Prati e Giolitti e le inghiotte e condanna che vuolsi che l'attuale progetto si allontana da quegli ideali, mentre la riforma Wollemborg ci avvicinava ad essi.

Il bilancio è certamente in avanzo; su ciò siamo tutti d'accordo; ma si potrà chiamare davvero bilancio solido un bilancio, che si poggia principalmente sul disagio economico? Se noi avessimo due buone annate agricole successive, il bilancio perderebbe 40 milioni ed allora vedremo a che riparare.

Ora è in queste condizioni che si possono proporre agravi?

Si sono promessi, nella recente discussione, molti lavori pubblici urgenti e si dovranno fare; ma dove se ne prenderanno i mezzi, se indebitarsi di bilancio? Prevede che il commercio del vino continuerà a decadere ed à codesto un altro fenomeno, che deve impensierire l'economista ed il finanziere. Dunque nessuna illusione; ai nostri vini rimarrà solo il mercato interno.

Come provvedere, come aiutare questo mercato interno i provvedimenti finanziari del governo?

Approva, intanto, in parte dal progetto, relativo alla tasse di successione, per il principio della progressività che essa consacra. Non è tutto quello che egli avrebbe desiderato; ma l'affermazione, intanto, resta ed il principio si svilupperà via via. Anche nell'interesse delle provincie meridionali, dove la proprietà è principalmente immobiliare, approva la progressività, che rappresenta una perequazione di tributi.

Data questa premessa, verrà ad una conclusione che parrà paradossale: darà cioè voto favorevole al progetto, nella fiducia che sarà avviamento alla riduzione della rendita. (Approvazioni all'estrema).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente proclama approvato il progetto per la linea del Sempione con 208 voti favorevoli e 78 voti contrari.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

Zanardelli (Presidente del Consiglio) propone per domani seduta unica alle 10 ant. con interrazione di un'ora sul mezzogiorno.

Sollini vorrebbe che fosse mantenuto il diritto d'interrogazione. (Sia bene).

La proposta è approvata.

La seduta è tolta alle ore 19,35.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, ammisero alla lettura alcune proposte di iniziativa parlamentare, nominarono commissari:

Autorizzazione a procedere contro il deputato Miaglia (per corruzione elettorale), gli on. Mezzanotte, Gallini, Di Sangiuliano, Bussetti, Calleri Enrico, Montemartini, Giovanelli, Zannoni e Fabri;

Proroga della circolazione dei buoni agrari del Monte dei Paschi di Siena, gli on. Socci, Caldesi, Sorani, Bergamasco, Bianchi Emilio, Morelli Gualtierotti, Falconi Gaetano, Castiglioni e Socci;

Modificazioni alla legge sulla Cassa di soccorso delle Opere pubbliche in Sicilia, gli on. De Seta, Torrava, Pezzi, D. Cipelli, Francica-Nava, Borsani, Majorana, Rossi E. e Farneri;

Modificazioni alla legge di Contabilità generale dello Stato per acquisto dell'area e del fieno per l'esercito, gli on. Pivano, Bianchini, Arconati, Berlotti, Daneo Edoardo, De Andreis, Mariaggiali, Chiapusso e Donzi;

Tumulazione delle salme di Francesco Ferrara nel tempio di S. Domenico di Palermo gli on. Tasconi, Pulvirenti, De Biasio Giuseppe, Bonelli, Fazzi, Malvezzi, Libertini Gerolamo, Finocchiaro-Aprile e De Martino;

Istituti scientifici della Università di Napoli, gli on. Tizzoni, Torraca, Wollemborg, Albertelli, Rava, Rampoldi, Cazzi, Colajanni e De Marie;

Servizio di navigazione fra Venezia e le Isole, gli on. Valeri, Tecchio, Chiesa, Rizzetti, Romanin-Jacur, Berardi, Minisceschi, Piovene e Finardi;

Permuta di fabbricati demaniali a Bologna, gli on. Pivano, Medici, Porzi Domenico, Fini, Rava, Malvezzi, Biscaretti, Chiapusso e Fabri;

Istituzione di un Gabinetto doganale, gli on. Valeri, Caldesi, Pozzi Domenico, Lazzati Luigi, Montagna, Calvi, Zeppa, Pantano e Calissano.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

R. D. che apporta modificazioni alla tabella organica C per il personale dei Uffizi e Ginnasi, approvata con la legge 12 luglio 1900, n. 259 — R. D. col quale si autorizza l'esercizio di una tramvia a vapore a scartamento normale da Pistoia a Monte-chio — Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Sedilo, Siliqua (Cagliari), Troia (Macerata) e comune di R. Como, strand, rispettivamente del prof. Domenico Tedone dal cav. Evaristo Locci e del dottor Riccardo Bini.

Monte pensioni per gli insegnanti elementari: Elenco degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione nell'adunanza del 19 corrente.

Nuovi uffici telegrafici — Il 12 corr. in Olevano sul Tusciano è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Serra San Quirico (Ancona). 18 — *Una miniera colossale* — Il 21 corr. si farà esplodere con la elettricità una mina di 1900 kg. di dinamite nella montagna « La Rossa » sulla strada Serra San Quirico-Albacina, per estrarre 20,000 tonnellate di massi occorrenti per i lavori del porto-canale di Pesaro.

La dinamite si porrà in una specie di camera scavata alla profondità di 20 metri e chiusa con cemento. All'esplosione assisteranno le varie autorità di Ancona.

Napoli, 19, ore 16.35 — *L'agitazione degli studenti di belle arti* continua. Malgrado una lettera della Giunta superiore, nella quale s'annunzia che il Ministero sta provvedendo al bene dell'Istituto Artistico, ieri nuovamente gli studenti, non paghi delle dimostrazioni contenutevi, invocano una seconda inchiesta da affidarsi a persona estranea al Circolo artistico.

All'Università. Gli studenti socialisti stamane protestavano nell'atrio per il telegramma giuntovi spedito dagli stud. non. o Ferri quando questi sono segregati. Vi è stato scambio di parole vivaci e forse si sarebbe arrivati alle mani se il rettore non li avesse persuasi a trattare fuori dell'Ateneo le questioni non pertinenti allo studio.

— *Per il Comete di Sucz*. Con il piroscafo *Kerford* arrivato stamane e diretto per l'Australia partono da Porto Said i membri della Commissione diretta dal Canale di Suez, arrivati ieri da Parigi, i quali vanno leggiti per una rivisione importante, nella quale si dibatteranno di affari della Compagnia.

— *Contarini che rivapatriano*. — Il piroscafo *Aller* ha ripreduto in patria da New-York mille e cento contadini.

Milano, 19, ore 12 — *Furto sacrilego*. — Nel tempio di San Carlo si conserva il corpo del beato Gian Angelo Porro della famiglia patrizia subalpina dei conti Porro, nato in Milano nel 1432, morto nel 1566. Il corpo è conservato in una urnetta organica dal lui di cristallo contenente un sarcofago di rame e bronzo e, malgrado i tre sacchi, esso rimane inconrotto, con le membra, sebbene annerite, coperte di carne e di pelle, tutte ancora mirabilmente flessibili.

L'altra notte ignoti malfattori sollevarono il superchio del sarcofago, infransero i cristalli dell'urna e depredarono il beato di tutti gli anelli preziosi di cui aveva copiosamente ornato le dita. Durante l'operazione sacrilega gli sfregiarono il piede destro che fu ritrovato presso il sarcofago. Anche le altre dita furono o contorte o spezzate.

Il valore intrinseco degli anelli non supera le 1000 lire; ma essi valgono molto per l'autichità.

I ladri scassinarono e vuotarono poi le cassette delle elemosine. Preziosi altri oggetti di valore non furono certamente perchè distribuiti.

A cura del parroco si celebrerà un solenne atto di riparazione.

Livorno 19, ore 12.10, *(Sales)*. — *La pericolosa dell'incrociatore portoghese Adamastor a causa* degli scogli di Cantarone, produce molta impressione. Questa nave da guerra, costruita nel 1896 nel nostro cantiere vi era ritornata ora per la ripulitura della carena e riparazioni negli apparati motori, ma per lo scoppio parziale degli operai, che trovansi appoggiati nel Comitato metallurgico a Roma, riporte, con patendo gli Orlando assumersi l'impegno delle riparazioni.

E così, mentre si sollecitano sempre lavori dal governo ed a Spezia e Napoli per le ordinanzi che vengono dall'estero per le pretese degli operai, ora grave stuntaggio economico della città.

Conversione d'un socialista

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Firenze, 19, ore 18 — Alfredo Frilli, il noto socialista fiorentino, tanto temuto e fecondo propagandista, in una lettera pubblicata sul *Fiorentino* dichiara che, anche già dal partito, espulsone per non avere approvato le tattiche elettorale seguita dal giornale *La Difesa*, ora non sogl spettinamente, essendosi convinto che la dottrina dei socialisti sia contraria ai principii immutabili della evoluzione sociale e della libertà civile; e s'augura che il senno italico prenda alle genti la via della verità e della schiavitù personale verso la quale il socialismo, a parer suo, le trascina.

Da Palermo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 19, ore 22. — Presentemente le dimissioni contribuenti consiglieri, cioè Cangerone e i suoi amici, dichiarando di volere, dopo l'architetta, l'appello al paese.

Sabato, nella seduta del Consiglio comunale, si respingeranno le dimissioni del sindaco.

Continua lentissimo la voce del prossimo scioglimento del Consiglio.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova**, 19. — Ieri furono caricati in questo porto 860 carri, di cui 581 di carbone per i privati e 53 di grano per l'interno.

Se furono scaricati 211, dei quali 160 per imbarco. Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Drammi di terra e di mare

Telegrafano da **Marsiglia**:

Il piroscafo *Kleber* della « Compagnie Transatlantique » s'incagliò all'uscita del Rodano. Il nostro noto però. Il comandante, il capitano in seconda e il macchinista rimasero al loro posto. Il vapore si considera perduto.

L'*Artois*, vapore della Compagnia dei « Transports Maritimes » s'incagliò presso Tolone. I passeggieri sono tutiora a bordo.

Si ha da **Pola**:

Il piroscafo austriaco *Adriatico* proveniente da Catania, capitano Monaci, naufragò all'altezza delle Isole Brioni. L'equipaggio si salvò a nuoto.

Napoli, 19 ore 16.35 — Presso Capri s'è affondato un veliero carico di olio e di frutta secche. L'equipaggio è scomparso.

Disastro ferroviario.

(8) **New-York**, 19. — Un grave accidente ferroviario è avvenuto alla stazione di Hoboken (Stati Uniti). Vi sono una diecina di morti ed una cinquantina di feriti.

Il terremoto di Zagabria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 19, ore 16. — La Direzione dell'Osservatorio di Zagabria comunica che il terremoto di ieri fu tra i più violenti avvenuti nella regione nel giro degli ultimi anni. Le comunicazioni telegrafiche con Zagabria, Belgrado e Varazdin s'interrompono parecchie ore prima della scossa.

Scioperi e disordini a Barcellona.

Barcellona 19. — Un gruppo di operai metallurgici sospesero lavori, colpi di rivoltelle con gli operai che rientravano in una officina per riprendere il lavoro.

Il proprietario dell'officina pure sparò contro gli scioperanti.

Tre scioperanti rimasero feriti e due di essi gravemente.

Il proprietario venne arrestato. I gendarmi ristabilirono l'ordine. Numerosi operai chiedono di riprendere il lavoro.

Note agrarie

Cavalli stalloni - Monta 1901.

Nella stagione di monta 1901 furono attivi, stalloni 506 appartenenti ai regi depositi di Crema, Reggio Emilia, Ferrara, Pisa, S. Maria Capua Vetere, Catania, Oristani, fra gli stalloni, se rimasero inoperosi per malattie e cause diverse 56, quindi la media deve calcolarsi dedotto il numero dei giorni inattivi, così 450 a 491. Le cavalle coperte furono 22,473, superiori di 192 alla monta del 1900.

La campagna agrumaria

Secondo lo notizie giunte da New-York, il commercio dei limoni durante la campagna ormai terminata è stato tutt'altro che soddisfacente. Non ostante il fatto che gli arrivi di limoni dalla Sicilia siano quest'anno stati inferiori alle scorse anno, la media dei prezzi non ha raggiunto il livello della campagna precedente, durante la quale le importazioni furono maggiori.

Una delle cause di questa diminuzione nei prezzi è da ricercarsi nella concorrenza dei limoni di California, specialmente sui mercati dell'ovest, che ha fatto diminuire lo smercio dei limoni di Sicilia.

Gli arrivi dei limoni di Sicilia durante la campagna che va dal 1° settembre 1900 al 31 agosto 1901, sono stati in cifre tonde eguale 1.836,000 in confronto di 1,942,000.

Piantamente degli alberi.

Legge nel *Texas Farmer* del 23 novembre: L'infangare le radici degli alberi e delle piante di qualunque specie prima di piantarle è una pratica importante e proficuevole. Non è e non sarà mai necessario, tanto alle probabilità di successo, che non vi sia altra ragione perchè ciascuno non dovrebbe praticarla. Ed ecco come si fa: si scava una buca profonda circa 30 cent. e larga 45. Si mescolano poi della metà di acqua. Mettete in essa terra buona e soffice, che contenga creta sufficiente da formare un fango che aderisca quando sia ben mescolato con acqua. Si agiti la terra e l'acqua, aggiungendo o l'una o l'altra, come può richiedersi finchè la mota sia una massa di fango leggiera.

Immergeteci le radici di qualsiasi albero o pianta prima di collocarle a dimora. Molti alberi possono essere sollecitamente imbrattati ovvero mentre la pianta, evitando che si asciughino prima di essere messe a posto. La terra fine della buca del piantamento si attacherà subito alle radici infangate e tanto più strettamente che nei modi ordinari di piantare.

In difesa dei rospi.

La Stazione sperimentale del Massachusetts (Stati Uniti) ha fatto del rospo il soggetto di alcuni studi e pubblica le seguenti notizie intorno alle sue abitudini ed ai pericoli nei quali egli vive.

Il rospo, dotato di regolo naturale, si ciba nella notte, consumando in 24 ore un ammontare di cibo in volume all'incirca quattro volte la sua capacità il suo volume. Un attento esame del contenuto di un rilevante numero di rospi dimostrò che il 90 per 100 non alimenti era di sostanza animale: vermi, insetti, e l'11 per cento dei cibi del rospo è composto di insetti e rugni benefici o indirettamente utili all'uomo; 80 per 0/0 insetti ed altri animali direttamente nocivi alla coltivazione degli orti e dei campi; il resto all'acqua.

In Italia generalmente si fa guerra al rospo, e si squartano, infilzano, impalano, per far loro godero la più orribile delle morti. Ingiustamente dalla cattiva fama. Non bisogna neppure esagerare, perchè anche il rospo non ci ha diritto quali e quanti degli insetti che divora. Il rospo non sano alla loro volta divoratori di altri insetti più dannosi ancora anche invisibili ad occhio nudo, ma più dannosi dei primi.

Il più grande pomeste del Mondo.

Il Practical fruit Grower scrive che il più grande pometo del mondo sia nel Missouri e nella « terra della mela rossa e grossa » sei miglia da Seymour. Misura sette acri, coperto da alberi da frutto cioè 4014 ettari ed ore 67.

È stato piantato dal signor Vinnans, che ne è il direttore, in un terreno boscoso che fu dissodato. Egli pensò al solo cocente del Ozarck ed ai giorni vecchi di agosto, quanti piantò gli alberi profondi a 46 cent. e in buche larghe 61 e collocò le piante dopo avere informate le radici, circondandole di terra presa alla superficie e fine. Furono 182,000 buche disposte a larghi filari. Sulle prime degli alberi piantati 75,000 erano pesche ma ci ha detto quali e quanti degli insetti che divora. Il rospo non sano alla loro volta divoratori di altri insetti più dannosi ancora anche invisibili ad occhio nudo, ma più dannosi dei primi.

Il più grande pometo del Mondo.

Il Practical fruit Grower scrive che il più grande pometo del mondo sia nel Missouri e nella « terra della mela rossa e grossa » sei miglia da Seymour. Misura sette acri, coperto da alberi da frutto cioè 4014 ettari ed ore 67.

È stato piantato dal signor Vinnans, che ne è il direttore, in un terreno boscoso che fu dissodato. Egli pensò al solo cocente del Ozarck ed ai giorni vecchi di agosto, quanti piantò gli alberi profondi a 46 cent. e in buche larghe 61 e collocò le piante dopo avere informate le radici, circondandole di terra presa alla superficie e fine. Furono 182,000 buche disposte a larghi filari. Sulle prime degli alberi piantati 75,000 erano pesche ma ci ha detto quali e quanti degli insetti che divora. Il rospo non sano alla loro volta divoratori di altri insetti più dannosi ancora anche invisibili ad occhio nudo, ma più dannosi dei primi.

Telegrafo senza fili.

(8) **New-York**, 19. — *L'Anglo-American Company* offerse a Marconi il permesso di continuare i suoi esperimenti coi telegrafo senza fili.

Marconi rispose dichiarando che aveva terminati (in tutto questo incidente c'è qualche cosa che non si comprende. Prima il diviete, poi il consenso di continuare gli esperimenti, quesiosò luogo in cosa dell'Atlantico non vi fossero altri punti, hanno qualche cosa dell'enigma.

Che la Compagnia dei cavi telegrafici fra l'America del Nord e l'Inghilterra volesse indurre la Compagnia che si è costituita attorno al sistema Marconi a fondersi o formare qualche nuovo *trust* ?

Teatri ed Arte

Drammatica. — *La governante* di Sylvane o Gasogne, è stata ridotta per le scene milanesi da C. Bonfereri, ed ora ha per titolo *La bella suocia*.

Ben ricevuta, è stata anche assai applaudita al teatro Milanese.

— G. E. Nani ha ottenuta da Sudermann il permesso di tradurre e ridurre per la scena nostre il lavoro, or ora finito, dall'illustre autore: *Vivre la vite !*

Così il pubblico italiano e quello tedesco se daranno, nello stesso tempo, il loro parere.

— E. Rostand ha dato *L'Aquilotto* : Cavetano, per non essere da meno, ha scritto *Il Leoncello*. E questo grazioso animaletto è Don Giovanni d'Austria, il celebre bastardo di Carlo V.

Il lavoro, rappresentato a Madrid, è piaciuto molto, ed il pubblico l'acclama, anche per merito di una mossa in scena non comune. Anzi, eccezionale addirittura, perchè la camera dell'imperatore è rippodata al vero, e per esso il Duca di Tecanno ha prestato gli arazzi e i mobili originali, che erano suo di una proprietà.

— *La figlia del mare*, di A. Cimmera, una dei popolari drammaturghi spagnuoli, ha avuto ottimo esito, al Fossati.

La traduzione è di Ferdinando Fontana.

Questo dramma non è come invenzione gran cosa.

La figlia del mare è una ragazza buttata da una tempesta sulla riva, raccolta da pescatori, che crescono come una selvaggia, analfabeta e derisa. Ma un giorno un seduttore comincia a fingere d'amarla per distogliere la attenzione del villaggio da una tresca che ha con altra donna, e finisce con amarla davvero.

Il dramma precipita con la morte di lui uccisa con un colpo di fucina dalla figlia del mare, che la sposa dalla fresca che ha originato il suo amore, e tutto di ottima ancora ingannata.

Numismatica. — Il Museo di Ravenna si è arricchito di una splendida collezione di monete, raccolta dal signor R. Zucchi, e donata dalla vedova di lui.

Il direttore del Museo di Ravenna rinnoverà facilmente in quell'opera, dal fine contorno e dalla squisita modellatura, l'impronta donatellesca; anzi, confrontando l'opera con quelle del Maderno del maestro, conclude doversi quella ricevere come nuda dalle mani di lui, o, almeno, sotto la sua sorveglianza e direzione, dalle mani di uno de suoi stiloni migliori.

Avviene pratiche per l'acquisto, la deficienza della dotazione del Museo non consente che si possano addivenire ad una conclusione soddisfacente. E già l'opera preziosa, suscitati i desiderii degli intelligenti, stava per emigrare da Padova, quando un appassionato vero dell'arte, il conte Paolo Camerini, deliberò, nonostante il prezzo elevato, di acquistarla.

Così il Sansovinlevo di Donatello, aggiunge nuovo insigne ornamento al Palazzo di Piazzola, dove la splendidezza degli antichi signori è degnamente continuata dal gusto artistico e della magnificenza del giovane patrizio padovano.

Concorso musicale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 19, ore 15,40. — Il *Secolo* pubblica le condizioni del concorso per un premio unico di 50,000 franchi alla migliore opera in un atto.

L'opera non dovrà superare i dieci cantanteri di scenario e potrà appartenere come soggetto a qualsiasi genere, sino escluso, e come musica a qualunque scuola, tanto italiana quanto straniera.

Sarà titolo speciale anche per l'eccellenza del libretto come soggetto e come forma.

Le partiture dovranno essere presentate alla Stabilimento musicale Sonzogno entro il 31 gennaio 1903 cosa la decisione sarà data entro il 31 gennaio 1904.

I concorrenti presi in considerazione potranno intervenire ad una o a più sedute della Commissione, onde fare udire i loro lavori.

La Commissione accetterà tre spartiti e il giudizio definitivo non verrà pronunciato che dopo tre rappresentazioni pubbliche.

L'opera premiata resterà interamente proprietà dell'autore.

L'esperimento pubblico avrà luogo al Teatro Lirico nel corso dell'anno 1904.

Gli autori dovranno assistere alle prove dei loro lavori.

A due lavori premiati farà conservare la composizione della Giunta esaminatrice.

Una bruciata viva.

Telegrafano da **Bruxelles**:

La signora De Guevara del Teatro Lirico d'Anversa mentre s'abbigliava stava per fare cadere un fornello a petrolio. L'apparecchio scoppiò e il liquido infiammato cominciò il fuoco alle vesti dalla signorina che si mise a correre per la casa implorando aiuto. Ma i soccorsi arrivarono troppo tardi. L'infelice aveva venti anni.

Sports

Caccia alla Volpe alle Tre Fontane

(*Ippica*). Ieri, con una mattinata umida ed un cielo pieno di minaccie, il *meet* alle Tre Fontane è riuscito discreto.

Anche i cavalieri sono intervenuti in piccol numero. Una ventina, tra i quali i noti « sportsmen » Marigoli, San Faustino, Gallenga, Rospigliosi, Lante della Rovere, Pierantoni, Rossi-Scotti, Mormi Meyer, Spalding, Senni, Giovannelli, De Witten, D'Amandrea, Seapiar, due ufficiali, i tenenti Bozzi e di Castel Maniscalco Gizzone, il Antonio, Atarti, 92 cav.

Parodisi Regina di Luigi, Ivanacci, 93 cav.

Nardini Maria fu Pietro, Brancian, 85 vol.

Marre Gabriella fu Antonio, Vapua, 50 cav.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Messina - 9 gennaio - Appalto degli effetti di cancelleggio dei RR. CC. - Anni 9 - Pressante L. 30,000 annue.

R. Arsenale Napoli - 8 gennaio - Provvista di oggetti di tremo allumiuato - Pres. L. 50,000.

Comune di Biella - 2 gennaio - Costruzione del palazzo per gli uffici municipali - Pres. L. 200,000.

Genio militare Bologna - 7 gennaio - Costruzione di un'ala, ristauro e fabbricato per servizi accessori nella caserma di cavalleria - Pres. L. 250,000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'annunzi, sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla sola 3 sopra mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono N. 1877 per gli Uffici di **Redazione. Id. - N. 1854 per l'Amministrazione.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 13,5 — Minimo 10,8.

Al Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il comm. Schinzer presidente della Commissione d'inchiesta di Palermo.

Arrivi e partenze — Sono arrivati da Napoli il senatore Saredo; da Firenze il Prefetto Badaloni. Sono partiti per Firenze il generale Rugia; per Monaito l'ambasciatore di Francia presso il Quirinale.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata i monsignori Matteo Vicario, Vescovo di Novara, Michele Balbetti, vescovo di Cortona, Giuseppe Gamba, vescovo di Biella.

— Il Papa nominò consultori delle Indulgenze e reliquie monsignor Luigi Duchesne, monsignor Carlo Respighi, il rev. Germano Di S. Stanislao dei Passionisti.

— Il Papa ha nominato suo prelato domestico monsignor Adolfo Giubbini, professore di storia e diplomatica ecclesiastica nella Accademia dei nobili ecclesiastici.

La relazione dello statuto organico dell'Ospizio di S. Margherita — Il R. Commissario per l'Ospizio di S. Margherita e della più Società di riabilitazione in Roma ha chiesto, a' termini della legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, il voto del Consiglio comunale sopra uno schema di riforma dello statuto organico di detto Ospizio, e tendente a meglio regolarne il funzionamento, sia in ordine ai suoi fini, sia reidituvamente alla sua amministrazione.

Ora siccome all'art. 20 di siffatto schema è detto: che alla nomina, alla rinnovazione ed alla surrogazione, tanto del presidente e del vice-presidente, quanto dei membri del Consiglio d'amministrazione, provvederà il prefetto della provincia, la Giunta, trattandosi di un Istituto, il cui patrimonio è in parte costituito da oblazioni di privati benefattori e che è rivolto a vantaggio della generalità degli abitanti, ha ritenuto che il Comune, sia quale diretto e legittimo rappresentante della cittadinanza, sia per la vigilanza che, in base alla legge comunale e provinciale, ha sulle istituzioni di beneficenza, debba esser chiamato a nominare almeno due suoi rappresentanti nel detto Consiglio d'amministrazione.

Presentando pertanto al Consiglio lo schema di statuto, ha instituto su queste considerazioni, perchè le abbia presenti nel dar il suo voto in proposito.

Concerto. — Stasera alle ore 21 nella sala Dante, in via Nazionale, avrà luogo un concerto di beneficenza a favore della Società Romana per gli asili infantili.

Vi prenderanno parte la signora Ida Isori, il violinista Ettore Pinelli, il violoncellista Ettore Pinelli, il violoncellista Ettore Pinelli, il violoncell

Imposte dirette. — La Commissione provinciale d'appello per le imposte dirette (ricchezza mobile) presieduta dal senatore Balestra si riunì stamane.

Collegio Romano. — Ieri nell'Aula Magna il prof. Emanuele Loewy tenne l'annunciata conferenza sul vestito degli antichi greci, svolgendo scritto in prima parte.

Il prof. Loewy, ridotendo ad una semplicissima forma schematica i due modi di vestire,femminile e maschile, rese agevolissimo il comprendere il graduale sviluppo artistico del *peplos* e del *chitone*, come pure il passo dal *peplos* semplice e stretto a quello ampio e rimboccato, alle eleganti variamente situate e formanti il *sobos*, all'infinita varietà e trattazione delle pieghe nelle più splendide stoffe greche, che furono riprodotte in splendide e numerosissime proiezioni fotografiche.

Il conferenziere attentamente ascoltato per oltre un'ora e mezzo da un numeroso ed elegante pubblico, fra cui molte notabilità della nostra aristocrazia, fu alla fine vivamente applaudito.

Domani alla stessa ora, alle 15 1/2, il professore Loewy svolgerà la seconda parte del a sua conferenza.

Le pinelle comunete pei carri — Dal 2 prossimo al 30 marzo dell'anno p. v. per tutti i carri, carretti, barrocci e per qualunque veicolo trato da bestie e destinato al trasporto di persone, si dovranno, secondo il solito, rimanere le pinelle smuscrate.

I reputteri proprietari sono stati invitati pertanto a provvedersi, nel termine soprariferito, all'ufficio del posto delle vetture, posto in via S. Teodoro 30, per avere le loro generalità e l'assegna dei veicoli ch'essi prevedono adoperare dal proprio domicilio, denunciando anche un luogo di ricapito nell'interno della città, dove poter rivolgere le comunicazioni di ufficio qualora dovesse aversi nel subordine a in altro Comune.

Onorificenze. — Il consigliere comunale Augusto Cavalieri è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del ministro Guido Baccelli.

Rallegramenti vivissimi.

Concerto alla Sala Umberto I. — Ieri, nella sala Umberto, ove era intervenuto pubblico numeroso e scelto, ebbe luogo il concerto annunciato dal Comitato.

Cominciò con un grazioso duetto della signorina Pecconi, che sedeva al piano, cantata dalla signorina A. M. Marietti, soprano, con una grazia inarrivabile, e dal tenore Ruspi.

Il prof. Lula eseguì per violino « Romanze » di Wieniawsky e « Farfalle » di Saurer, con la sua abituale bravura, e come sempre seppe trarre dal suo violino sonorità effette.

La signora Vitaliani declamò con grande maestria il 3.o canto dell'Inferno, e « la donna emancipata » di Antonelli.

Poi il tenore Ruspi, applaudito, disse una romanza di Penchielli.

E infine la signorina Marietti cantò due romanze di Mascagni con vivo entusiasmo e con quell'elegantissimo metodo che la rende così attraente.

Il tunnel. — In via Venti Settembre è stato eseguito uno sterramento lungo il tratto della Manica Lunga pei lavori del tunnel del tratto sottostante il palazzo.

I lavori saranno subito iniziati e spinti con la massima alacrità.

Il mercato. — Il mercato settimanale, che suol tenersi il mercoledì in piazza Cancelleria ed adiacenze, stante la festa del SS. Natale si farà lunedì 23 dicembre.

R. Università. — Ieri nell'aula IV della nostra Università, il preside del Giurisprudenza ha letto dinanzi ad un affollatissimo pubblico di studenti e studentesse il suo nuovo lavoro: *Budda*.

Questo dramma, del quale abbiamo parlato altra volta, abbraccia tutto lo vicende del grande Profeta; e a traverso i suoi cinque atti succedono fragorosi e cruenti applausi, che alla fine della lettura si mutarono in una vera spontanea ovazione.

Confidiamo che al pubblico romano sarà dato di poter presto applaudire anche sovra quelle scene.

— Il noto professore Filippo Turoi, romano, ha conseguito con lusinghiera votazione la laurea in giurisprudenza. La dissertazione d'indole economico-giuridica trattava « del credito per l'esercizio agrario in Italia ». Rallegramenti ed auguri all'egregio giovane.

E' morta la lupa. — Una triste notizia commosse ieri il Campidoglio.

Nina, la cagnona lupa del giardino d'Aracoeli, simbolo venerato di Roma eterna, è morta in seguito ad una violenta polmonite.

Povera Nina! Ogni buon quirite ti ricorderà con mestere affetto, deplorando che la Giunta municipale non abbia sentito il dovere di fornirti di una pelliccia più ricca di quella che ti rese donata da madre natura!

Nina aveva poco più di cinque anni. Figlia di padre ignoto e di non meno ignota madre, era nata sulle rocce dell'Appennino calabrese, donde era stata inviata — dono gradito — al sindaco Pasqui. Ed entrato, diremo così, nell'organico municipale nel 1898, aveva avuto nell'ufficio di Economato, dove piccina piccina, vivea alcuni giorni in grande domestichezza con tutti. Trasferita alla guardia del giardino di Aracoeli, disimpegnò sempre le sue funzioni rappresentative con la maggiore correttezza e con ammirevole dignità.

La sua morte lascia un posto vacante in organico... e quello che è peggio senza successori per ora.

Pel Ricreatorio Umberto I

— La nuova « Società fotografica Roma » istituisce il 21 corr. al Corso V. E. n. 24 i suoi lavori, ha stabilito, con filantropico pensiero, di cooperare l'avanzo dei tre primi giorni a beneficio del Ricreatorio Umberto I. Ecco una buona occasione per chi desidera farsi fotografare nell'elegantissimo delle feste di contribuire ad un opera di beneficenza.

All'Asilo Savoia. — Il gran cacciatore di S. M. il Re, a nome dell'Augusto Sovrano, ha inviato in regalo all'asilo Savoia per l'infanzia abbandonata, tre magnifici daini, frutto delle reali cacce a Castelporziano. E così anche in quest'anno la reale munificenza non ha dimenticato i bambini poveri.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolti i reclami per la passa ricchezza mobile di Sabatucci, Cesare, Monterenzi Francesco, Persica Giovanni, Aminusa Valentino.

Ne accolti in parte quelli di Guglielmetti Eugenia, Puccini Torello, Deni Giuseppa, Parchetti Gennaro.

Ha respinti quelli di Falchi Felice, Tabasso Irene, Baldissarini Augusto, Verge Francesco, Gallo Pietro, de Nicola Lauro, Rinaldi Domenico, Isolari Ulisse.

Congresso di calligrafia. — Da corrente si adunerà in Roma il primo Congresso nazionale dei periti calligrafi e degli insegnanti di calligrafia.

La seduta inaugurale si terrà nell'aula degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

Domicilio coatto. — Ieri si è adunata la Commissione provinciale per il domicilio coatto. Se furono assegnati 15 fra liberi ed ammoniti.

Società decruntologica italiana. — Nella seduta di ieri trattarono e discussero vari argomenti ai cultori i soci De Amicis, Campana Ercole, Maiocchi, Ora, Pini e Calderone. Furono poi trattate questioni di ordinamento interno e furono rinnovate le cariche secondo pel seguente risultato:

Presidente prof. Maiocchi, Vicepresidenti prof. Bredo e prof. Barzoni, segretario prof. Ciarrocchi, tesoriere sig. Silvestri.

Circoli e Società — *Unione italiana degli impiegati civili* — Nell'ultima assemblea generale della sezione di Roma, dopo altre l'esposizione finanziaria dell'economo-cassiere sig. Luigi Bisleti, e la relazione morale sull'opera del Comitato fatta dal presidente avv. Enrico Colini, vennero approvati all'unanimità la proposta della presidenza per la nomina di 5 sindaci provvisori del bilancio, ed il seguente ordine del giorno del socio Mussetti:

« L'assemblea tenendo pienno all'opera del Comitato, confida nella sua energica cooperazione alla convocazione del Congresso dei delegati delle sezioni, circoli e cooperative stesse non prima del ventuno mese d'aprile, rimettendosene al prudente criterio del presidente dell'Unione ».

Furono poi fatti voti per la sistemazione degli straordinari e del personale subalterno, per la reabilità del posto, inamovibilità di residenza e di rimessi ferroviari fra cancellieri e tutti gli impiegati di ruolo e straordinari, contratti e provinciali, minori e civili sulla base del 60 per cento.

Società ingegneri ed architetti italiani — 61 ingegneri ed architetti inscritti nell'albo del Consiglio dell'Unione, si troveranno questa sera alle 8 nella sede Società in via del Babuino 124, alle ore 21, per prendere gli opportuni accordi per la nomina del presidente e di tre membri del Consiglio dell'Ordine.

— *Società dei reduci dal 1867.* — Domenica alle ore 17, nella sala dei Reduci alla Porta Pinciana, avrà luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale dei Garibaldini del 1867.

— *Associazione Cattolica Artistica e Operaia.* — Celebreranno il XXX anniversario della fondazione dell'Associazione, alle ore 17 di domenica, nell'aula massima del Seminario Romano avrà luogo una solenne accademia. S. E. il cardinale Ferrata leggerà un discorso sul tema: « Cristo Redentore ».

Il Tevere. — Ad Orte il Tevere è tornato a salire. Alle ore 16 segnava m. 3,50 sul livello di magra.

Odol il migliore per i denti.

Marsala genuini Buton - Piazza Trevi.

Malattie di gola, naso, orecchie e del petto. Il prof. Zawertini riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Biscotti di Gentilini grandito regalo per le feste - Corso Umberto I N. 66, Roma.

Cognac-Roma prodotto di puro vino della Ditta Eredi Vannicanti. Via Poli 50-52.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 19 dicembre 1901.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Guar.	Morti	Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.			U.	D. Tot.
S. Spirito	203	200	403	37	24	61	31	22	206	202 410
S. Antonio	13	20	33	4	2	6	1	1	16	20 36
S. Giulia	124	107	231	19	15	34	17	5	131	111 242
S. Giovanni	124	126	250	23	20	43	16	4	135	133 268
S. Gaco	135	124	259	22	17	39	17	4	136	120 256
Consolazione	60	124	184	3	4	7	4	1	60	123 183
S. Gallicano	99	143	242	4	4	8	4	3	95	143 238
	1053	1044	2097	112	86	198	90	40	1075	1052 2127

La suicida di via Emilia — In via Emilia n. 55 abitava da poco tempo certa Carolina Speranza vedova Gomma di Giulio, spiegando presso un banchiere in piazza di Spagna, Marcelli, figegrafo, Ernesto, scultore, Teodorico, meccanico, e Rosina, di 19 anni, di Tivoli, sarta presso il negozio Cornara, al Corso Umberto I.

Rosina amoreggiava con certo Iellio Pacioni, di 20 anni, romano, abitante in via Sistina 126.

La madre di Rosina non era troppo contenta di questo fidanzamento e frequenti erano le liti che accadevano in famiglia.

Ieri mattina alle 9 e' alba un litigio tra madre e figlia più violento del solito, e la madre lasciò andare due ceffoni a Rosina.

Poco dopo la ragazza si vestì di nero, fece toletta e tolse le scarpe, per non farsi sentire dalla madre, salì al terzo piano e dalla finestra delle scale si gettò nel cortile.

Al fondo accorsero i portieri Mariotti e Mignuzzi è la guardia di P. S. Ciscato, i quali con una vettura trasportarono la suicida all'ospedale di San Giacomo, dove alle 12 morì, avendo riportato la frattura della spina dorsale e del cranio e commozione cerebrale.

Il morto di via Cupo le Case. — Il cav. Ettore Raphaelli, commissario aggiunto al Ministero di grazia e giustizia, venne ieri trovato freddo cadavere nella pensione della signora Ginevra Cherubini, in via Capo le Case.

Il cav. Barbitelli era da molto tempo affetto da malattia cardiaca.

Truffatidini in giro. — Al pasticciere Giuseppe Giuliani, con negozio in via Nazionale 76, si presentò l'altro ieri un individuo sui 35 anni, con una costa sotto il braccio e a nome dei proprietari della tabaccheria del « Mazzo Miglio », signori Giovanni e Alessandro Quattrocchi, sita in via Nomentana 119, si fece consegnare dolci, rosoli e liquori per l'importo di oltre 20 lire.

Lo sconosciuto, per garanzia, scrisse al Giuliani una di quei foglietti stampati soliti ad adoprarsi dalla trattoria Quattrocchi per fare il conto agli avventori.

La truffa però venne ieri scoperta e il Giuliani denunciò il fatto alla Questura, in quale scoprì che l'individuo aveva giocato lo stesso tiro, e con lo stesso sistema, al negoziante di ferraveccie Emilio Algranati, in via Aurelia 36, al parrucchiere Domenico Savio, in via Monticello 28, e al altri negozianti.

Tentato suicidio. — La stiratrice Carmela Egidi, di 20 anni, da Labro (Perugia) abitante in via S. Norino in Monti 26, dopo di essere stata abbandonata dal suo fidanzato Cesare Lodolini, col quale aveva avuto un figlio che ora conta due anni, si era messa ad amoreggiare con lo stagnaro Umberto Schiavoni, di 28 anni.

Ieri sera Carmela, per non voler sopportare più i rimproveri della madre, alla quale non garbavano punto questi nuovi amori, tentò di suicidarsi ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Un caso pietoso. — Ieri in piazza San Silvestro un giovanotto di 26 anni, certo Romolo Nicheitti, da Nazzano, commettitore, sopra di stravaganza, venne condotto al Commissariato di Trevi.

In questo ufficio il povero giovane venne da un medico riconosciuto affetto da alienazione mentale. Il Nicchetti fu inviato al manicomio.

Ancora in fabbrica di monete false. — In seguito a mandato di cattura del giudice istruttore furono arrestati i fratelli Giuseppe e Raffaele Colagrossi da Zagarolo, esercenti l'arte in via degli Scipioni 85, ed il cafettiere Valeri Sergio, proprietario del caffè all'insegna del « Moro » in via Ottaviano, perchè ritenuti cooperatori nella nota fabbrica di monete false scoperta in via Salaria.

Ferimento. — In via Alessandrina il carrettiere Enrico Ferzini, d'anni 23, in seguito a diverbio fu ferito di coltello da un individuo, che dice di non conoscere. Alla Consolazione ebbe fu medicato lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Arresti. — Fu arrestato in via Fienili il fornaio Fabi Giuseppe, d'anni 26, da Roma, perchè responsabile del furto in danno del signor Angelo Vandozzi, in via Appia Nuova, commesso il 10 corr.

Addosso al Fabi furono sequestrate L. 116 delle 600 rubate e parecchie polizze del Monte di Pietà.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Solleto, 21 dicembre 1901 - *Lo 1ª Castellan cavide:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 23 Maggio 1901 fino alla polizza n. **1223520.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 4 Giugno 1901 fino alla polizza n. **1327981.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Castelle.

Teatri di Roma

PER LA GRANDE STAGIONE LIRICA AL COSTANZI.

Pel *cartelione* ieri pubblicato della grande stagione lirica che si darà in questo magnifico teatro, nulla fu da rilevare non sia l'importanza ma anche la varietà degli spettacoli che sono offerti a tutti i gusti. Infatti il *Mefistofele* di Wagner, mavvenire per noi, si pensa poi al *Parsifal* di Wagner, al *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni, all'*Iris* sacro di P. Mascagni, ed alla sempre sedocente *Bohème* di G. Puccini, sono una serie di lieti e piacevoli ricordi.

Come si vede una tavolozza smagliante di musica eclettica, di capolavori che dovranno, e fra noi in ispecie, lasciare impressioni indelebili della loro bellezza, e vitalità. Certo, senza voler fare una critica preventiva del Costanzi è il migliore di tutti gli altri pubblicati nei teatri principali d'Italia.

Nel presidio artistico lucrino i nomi della Carelli, la eccellente dell'*Iris*, di Regina Pinkert, di Emma Luxardi. Eppoi Alessandro Bonci, il tenore dalla voce paradisiaca, l'artista ideale che crammi e con ragione va acquistando fama e rinomanza, e così di seguito sino al maestro direttore, Edoardo Vitale, che ritorna fra noi dopo successi invidiabili ed una carriera magnifica.

Per ogni lauti resi dannati dimostreranno coll'evidenza il vantaggio dell'abbonamento, per il quale i prezzi sono di assoluta e straordinaria mitezza. Il tempo utile per abbonarsi resta limitato sino al 22 corr.

Tersera improvvisazione calcio indirizzata la signora Duse, l'ultima volta *Fiammetta* si ripresenterà con 3 biglietti acquistati sono rimborsabili al botteghino del teatro.

La casa di Goldoni al Valle replica stasera *La miseria del signor Travetti*, l'esumazione così felicemente voluta dal Novelli è rimasta per uno speciale valore e merito.

Nazionale. — Cesare Gravina di stasera la sua fecondissima con *Le cinque parti del mondo* e *Prigioniera da Rintini*, tragedia elettrica, semi-stanca, quasi in versi in tre elocografie di Falstaff.

Manzoni. — Una folla enorme tersera alla replica della *Francesca da Rimini*.

Applaudissimi le Poeti-Valsarano, il Lombardi ed il Palmeri.

Stasera altra replica. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Valle — *Le miserie del signor Travetti* - ore 21

Nazionale — *La 5ª parte del mondo* - ore 21.

Quirino — *Rosmunda*, ore 21.

Manzoni — *Francesca da Rimini*, ore 21.

Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interamente versato

A partire dal 1° gennaio 1902 è pagabile nella sede della Società in via Poli N. 14 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la cedola N. 8 della nostre Obbligazioni, emissione 1898, a L. 5.40 per lire italiane 11.25 per ogni Obbligazione.

Il gerente: **C. Pouchain.**

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 30 novembre 1901

—(Vedi 4ª pagina)—

Antracite inglese al quinale. Per partite inferiori scendo da convenirsi. *Magazzino Via della Pilotta 29 29A.* — Telefono 2040.

Congregazione di Carità di Roma. AVVISO.

Nell'asta tenuta il 9 dicembre 1901 per la rendita della casa in via Tomacelli N. 159 e 159 A fu aggiudicata provvisoriamente al Sig. Cav. Giovanni Giardi per prezzo di L. 22300. E' ammesso l'aumento del ventesimo fino alle ore 12 del 24 corrente da farsi nella Segreteria della Congregazione in piazza di S. Chiara N. 14, osservandosi i prescritti depositi ed adempimenti di bando ed alla legge.

D' AFFITTARSI 1° Piano Nobile

Via Poli N. 20

Utile a sapersi per regali di Natale

Abiti riccamente guarniti, foderati di seta a L. 99, corsetti, blouses, boas, mantelli, abiti, vesti da camera, abiti da ballo a prezzi di reclame,

Liquidazione al 100 per 0/0 dei cappelli da inverno.

Corso 85-86 (angolo Via Vittoria).

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò a scrutinio segreto i due progetti per l'acquisto della Villa e del Museo Borghese, e discusse ed approvò per articoli e discusse la modificazioni alla legge sullo stato dei sottufficiali.

Oggi, a ore 14, Comitato segreto per la convalidazione della nomina del sen. Lorenzini; a ore 15 seduta pubblica per lo svolgimento dell'interpellanza del sen. Fava al Ministro degli Esteri sui linciaggi di italiani ad Hervin.

La Camera di ieri.

Seduta lunga e faticosa.

Condotta a termine la discussione del progetto per le linee di accesso al Sempione, che fu anche approvato a squittinio segreto, la Camera iniziò quella dei provvedimenti finanziari, udendo un discorso dell'on. Colajanni, il quale contrastò agli agrari, favorevole al principio della progressività introdotto nella graduazione delle tasse di successione, conchiuse che darà voto favorevole al progetto.

La discussione fu proceduta da una proposta di rinvio fatta dall'on. Alessio e appoggiata dall'on. Sonnino, poi respinta a immensa maggioranza dalla Camera. Per quanto possa essere poco commendevole una discussione precipitata su di un progetto così notevole e complesso, non era il caso, secondo noi, dato l'ambiente e le circostanze di sparare un colpo all'arca con la proposta di rinvio. Si vuol piuttosto di ritenere alcuni dei nuovi aggravi.

Oggi seduta unica alle 10 ant. con interruzione d'un'ora.

Negli Uffici.

Ieri gli Uffici presero in esame la mozione dell'onorevole Miaglia per la nomina di un Comitato-parlamentare che esamini e sentenzi sulle responsabilità emerse dai fatti, che furono oggetto di una causa a sua querela.

Quattro uffici ne ammisero la lettura, quindi secondo il regolamento il Presidente ne diede lettura nella seduta di ieri.

Nel contempo gli Uffici discussero pure su di una domanda di autorizzazione a procedere contro lo stesso on. Miaglia per preteso corruzione elettorale, che sarebbe avvenuta nella elezione del Consiglio provinciale, la quale risale al gennaio di quest'anno e che fu convalidata senza la minima contestazione o protesta.

Nella maggioranza degli Uffici questo esito di pastoia corrazione, per il quale nulla domanda dall'autorità giudiziaria non è neppur addotto alcun fatto specifico a carico del deputato, è sembrato molto singolare senza tener conto, si intende, che pel deputato la prescrizione sarebbe già trascorsa da cinque anni.

Del resto la Commissione estranea, in tali materie, alle passioni di partito, giudicherà sui documenti, avendo i Commissari on. Mezzanotte, Galliai, Di Bagnasco, Ricorti, Calleri Enrico, Giorgucci, Fabri, Montemartini e Zanzoni, ricevuto mandato di fiducia.

Riunioni parlamentari.

Ieri si riunirono i radicali — una dozzina — e deliberarono di presentare un ordine del giorno in appoggio ai progetti dell'on. Carcano, perchè sono intesi di sollevare alle stesse discussioni e conseguono il principio della progressività delle imposte.

Pel divorzio.

La Commissione pel progetto del divorzio tenne ieri due sedute. Deliberò in massima le cause che occorrono per camminerà il divorzio, quella della separazione come base, dopo certo termine, nuovo articolo dell'articolo 158 del codice civile, cioè il nuovo chiesto.

Pei maestri elementari.

L'unione Nazionale dei maestri elementari presieduta dall'on. Credaro ha istituito un ufficio di consulenza legale onoraria, chiamando a farne parte gli onorevoli avvocati, Calissano, Cottafavi, Daneoli, Fani, Galle, Graziadei, Novelli, Orlando, Rosano, Scalia e Barzilai.

Prestiti a Comuni.

Con decreti firmati ieri sono stati concessi prestiti ai seguenti comuni:

Albano (Roma) L. 681,200 per'dimissione di debiti — Monsummano L. 93,000 id. id. — Todi (Perugia) L. 92,000 id. id. — Rezzo (Como) lire 150,000 per acqua potabile — Venezia (Milano) L. 10,500 id. id. — Canetti (Alessandria) L. 5000 per fognature — Ponte San Pietro (Bergamo) lire 50,000 per l'edificio scolastico — Saronno (Milano) L. 160,000 id. id. — Airola (Benevento) lire 90,000 per acqua potabile — Rende (Cosenza) lire 95,000 per acqua potabile — Montesilvano (Teramo) L. 2000 per la chiesa parrocchiale — Mon-

tanelli (Chieti) L. 18,960 per trasf. di debiti — San Chirico Raparo (Potenza) L. 32,000 id. id.

Per le malattie professionali.

Con decreto di ieri è stata iscritta nel debito vitalizio la somma di L. 18,300 da assegnarsi come pensione a 183 veterani del 1848-49.

Ministero Interno.

Ieri, presieduta dal Sottosegretario Ronchetti, si è adunata la Commissione Centrale del demanio cantie, la quale ha esaminato vari ricorsi, pario accettandone, e gli altri demandando nuovi documenti.

Gli affittacensi dell'on. Giolitti, ieri mattina si è riunita la Giunta della provincia di Arabica.

Questa mattina terrà seduta il Consiglio della Consulta Araldica.

Il comm. senatore Caravaggia prefetto di Bologna ha presentato la domanda di collocamento a riposo.

Ministero Esteri.

Con decreto di ieri il capo divisione Barbieri è stato nominato ispettore generale.

Cav. Bertelin capo sez. nominato capo divis. del personale: Fassetti di Balzola id. id. affari politici id. id.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi, dopo la morte di Domenico Morelli, dispose che fosse conservato un ispettore nel R. Istituto di Belle Arti di Napoli; insieme invitava Francesco Paolo Michetti a succedere al Morelli, offerta che l'artista accettò subito.

L'ispezione fu eseguita e i giornali ne diedero larga notizia.

In seguito ai risultati di questa ispezione, l'on. ministro avrà in animo di arrecare varie modificazioni all'istituto napolitano; ma non vi è dubbio ch'egli prenderà che Francesco Paolo Michetti assumesse il suo ufficio e conoscesse i provvedimenti preparati.

Ora il Michetti, il grande artista, ha manifestato il proposito di rinunziare al posto disgrazia accettato, e l'on. Nasi, mentre ha fatto avvisare pronare affinchè egli recede da questa idea, ha dovuto intanto provvedere ai molti e molti più urgenti provvedimenti presi e permettere il funzionamento delle scuole di Belle Arti di Napoli.

— Sono stati trasferiti i seguenti insegnanti delle Scuole normali:

Calabrò Lombardo Antonino da Foggia a Catania - Agostini Antonio da Cesena a Città S. Angelo - Lampugnani Maria da Petralia Sottana a Campobasso.

Sono incaricate delle Scuole normali:

La Marca Riccarda, di matematica (classi superiore) a Verona - Capponi Gina, di italiano a Petralia Sottana.

— La Commissione pel concorso ai posti d'ispettore scolastico è stata composta così:

Capo divisione per l'istruzione primaria, presidente - R. Provveditore agli studi in Roma - Capi dell'Ufficio VI (istruzione) del Municipio di Roma - Comm. Giulio Nacci, preside di Liceo a riposo - Capo della Sezione che ha il servizio degli ispettori - Cav. Salvatore Di Lorenzo.

Consiglio superiore per l'Istruzione.

Il Consiglio superiore ha ieri discusso ed approvato parecchie promozioni di professori universitari da straordinari ad ordinari e da liberi docenti a straordinari. Ha poi esaminato il capo V del Regolamento Generale Universitario.

Ministero Guerra.

Ieri si firmò il decreto che promulga la legge che stabilisce il conto corrente fra il Tesoro e l'Amministrazione della guerra.

Ieri l'on. Penza Di San Martino ha sottoposto alla firma del Re i decreti per le promozioni militari dell'ultimo quadrimestre.

Sono in tutto 153 e comprendono: stato maggiore 8; carabinieri 6; fanteria 59; cavalleria 42; artiglieria 15 genio 7; distretti 1; medici 3; commissari 1; contabili 11.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità dell'allargamento e sistemazione della via Bianchetti in Vercimiglia.

Idem della costruzione di un edificio scolastico in Collarado e Prati (Udine).

Ieri si è riunito il Consiglio superiore delle tariffe doganali per esaminare le norme per agevolare i trasporti delle derrate alimentari.

Ministero Finanze.

Cav. Giovanni Cavalcabò, segretario capo a Piacenza, cav. Guido Cavalieri, segretario capo a Genova, cav. Carlo D'Arienzo, segretario capo a Napoli, e cav. Antonio Pitton segretario capo a Sondrio, sono promossi Intendenti di finanza di 2a classe reggenti, con ruoli di decimazione.

È stata autorizzata la riunione in Consorzi pel quinquennio 1903-1907 di diversi Consorzi delle Provincie di Arezzo, Lucca, Pisa, Siena, Genova, Massa Carrara, Pesaro Urbino, Piacenza, Torino, Udine e Venezia.

— Il Comune di Trani (Bari) è autorizzato a riscuotere un dazio proprio di consumo sulla carta da imporre sui lavori di vetro, di cristallo, metallici, porcellane, terraglia, creta.

— È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nel Comune della provincia di Ancona.

— È annullata la deliberazione con cui la Commissione di 1a istanza della imp. dir. in Regalbuto (Catania) nominava il suo segretario.

— È ordinata perizia per la riforma del Comune di Barrafranca (Caltanissetta) che impugnava il provvedimento della Commissione centrale del dazio consumo annullante lo sgravio di canone già concesso dalla Commissione per la tassa di famiglia.

— Il cav. uff. Paolo Pozzi, conservatore delle ipoteche in Venezia, è collocato a riposo a sua domanda e nominato commendatore nell'ordine della Corona d'Italia.

— Il Comune di Sarzana (Genova) è autorizzato a riscontare un dazio consumo di L. 2 al quintale sulla carta non stampata.

Conferimento di Banchi del Lotto.

Banco N. 29 in Asola (Torino) concesso alla signora vedova Orta — N. N. 127 a Frattamaggiore (Napoli) al signor Giustiniani — N. N. 269 a Lucera sig. Febbraio — N. N. 896 ad Arpaia (Benevento) sig. Farnetto — N. N. 48 a Verona sig. Cassella — N. N. 22 a Rossa sig. Loiacono — N. N. 30 Torino sig. Cosa — N. N. 69 Verona sig. Ferrari — N. N. 70 Napoli sig. Capo — N. N. 75 Lovera (Palermo) sig. Bernardi — N. N. 165 Asnafi (Salerno) sig. Russo — N. N. 222 S. Giuseppe Vesuviano sig. Carrio.

Ministero Tesoro.

La Commissione di vigilanza sul Debito pubblico, presidenta dal senatore Boccardo, ha approvato la relazione dell'on. Napodano Ferraris, sui risultati finanziari degli ultimi esercizi.

È notevole il voto di esonero al direttore generale, comm. Manciori, ed all'Amministrazione del Debito pubblico.

Ministero Marina.

Col 16 gennaio prossimo avranno principio presso la R. Scuola macchinisti gli esami di riparazione e quelli di esperimento finale per gli allievi della terza classe della scuola stessa.

Il sottotenente di vascello Bertonelli Francesco ed il guardiamarina Landini Filippo sono stati promossi rispettivamente al grado di tene, e di sottoten. di vascello.

Il sottotenente di vascello Sburlati Carlo sostituirà il tenente di vascello testè promosso Bertonelli Francesco.

— L'ingegnere specialista della R. Marina Serra Guglielmo è stato promosso ingegnere principale.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 19, ore 16. — Oscar Neumann, scontato di cambiali, è scomparso lasciando un vuoto di 100.000 corone.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Birmingham**, 19. — Una riunione liberale nella quale doveva parlare Giorgio Lloyd dette occasione a violente dimostrazioni.

La polizia caricò i dimostranti, vi furono un morto e parecchi feriti.

(L'on. G. Lloyd deputato del Galles è uno dei più rumultuati a favore dei boeri).

FRANCIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 19, ore 12.30 — I nazionalisti si radunerannno domenica mattina al Municipio per accompagnare il Consiglio municipale all'inaugurazione del monumento a Rouilin.

Si temono disordini volendo alcune Società portare nei cortei bandiere rosse. Il Prefetto di polizia, Lepine, pubblicherà un Manifesto che vieterà le bandiere rivoluzionarie nel corteo.

Questo sarà numeroso.

Il Consiglio municipale deciderà in questi giorni, se Bussuet dovrà o no parlare.

Borse e Mercati

Roma, 18 dicembre.

La tendenza debole, determinata da continuati realizzi, e la nullità degli affari restano ancora la nota predominante dei mercati.

Anche la Rendita si mantiene relativamente debole, e oggi fa quanta 102.55 a 102.57 1/2 contanti 102.73 1/2 a 102.70 fine corrente.

Rendita interna 102.30.

Obbligazioni ferroviarie 324 — Municipio Roma 500 S. Spirito 491.

Banco d'Italia 878 — Commerciale 688 — Credito 504 — Generali 105 — Banco Roma 129 — Sisi 816 — Acque 1135 — Condotte 258.50 — Molini 74.50 Omnibus 281 — Metalli 128 — Immobiliari 171 — Credito Fondiario 482.50 — Perrigo 202 — Vasca 75 — Cerbaro 546 — Consorzio 72 — Forni 66 — Mantecatini 143.

Cambi offerti.

Parigi 101.72 1/2 — Londra 25.57.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.67 — Cerbaro 540.

Cambio dazio doganale 20 dicembre L. 101.74.

Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 101.85

BORSE ITALIANE — 19 dicembre 1901.

N. B. I prezzi sono fino mezzo.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 87	102 50	102 50	102 71
Id. fine	—	102 65	102 72	—
Id. 4 1/2 0/0	108 50	108 80	108 80	108 25
Az. B. d'Italia	875 —	—	876 —	877 —
» Bengasi	—	65 50	—	—
» ferr. Medit.	—	481 50	481 —	481 50
» Merid.	687 —	686 —	687 —	687 50
» di Torino	—	—	295 —	—
» B. Sconto	—	—	478 50	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenzioni	—	—	—	—
» Nav. Gen.	455 50	455 —	—	—
Raff. Zucc.	379 —	380 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	325 —	—	—
Id. Meridionali	—	326 —	—	—
Fa. I. Fiala 4 0/0	—	509 00	—	—
» 4 1/2	—	515 —	—	—
San Paolo	—	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 77	101 72	101 80	101 82 1/2
Berlino Id.	125 55	125 43	125 43	125 45
Londra Id.	25 59	25 58	25 60	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 54

Consolidati - Media uff. del Regno. 19 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.55	100.55
4 1/2 netto	113.14 3/4	107.02 3/4
4 0/0 netto	102.11 1/2	100.11 3/4
3 0/0 lordo	66.02	63.32

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 19 ore 15.30. — Rendita 102.45 contanti 102.63 fine mese — Meridionali 687 — Mediterranee 481.50 — Navigazione 634.50 — Raffinerie 379 — Banca d'Italia 873 — Banca commerciale 687 — Credito 502 a 503 — Cerbaro 542 — Fariere 102 — Metalli 129 — Accisierie 1260.

Parigi, 19, 15.30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	100 40	100 45	100 45
» 3 1/2 0/0	101 22	101 35	101 37
ITALIANA 5 0/0	101 15	101 15	101 —
turca	24 85	24 85	24 90
spagnola	75 95	75 62	75 82
rusa nuova	—	84 95	—
prestiginee	27 22	27 25	27 35
ungherese	—	102 50	102 98
Egiziano 4 0/0	—	108 35	108 15
Banca di Parigi	997	998 —	995 —
Banca Ottomana	—	—	670 —
Credito Fondiario	—	718 —	—
Azioni Suez	—	3775 —	3792 —
Lotti Turchi	—	105 1/2	106 —
Ferr. Meridion. Ital.	—	—	—
sull'Italia	—	1 1/2	1 1/2

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione Italiana di **A. Del Valle de Paz.**

I.

Quando si è avuto in moglie una bella donna, con cui per quindici anni si è dovuta tirar vergogna, e dura di vederla creditare tre o quattro milioni, dopo che il divorzio vi ha reso estraneo a quella donna.

Era il caso di Burguet, e Dio sa come si mordeva le mani da sei mesi, per aver dato ragione a dividersi per qualche volgare intrigo amoroso!

E come prevedere che il vecchio Gerbet sarebbe morto tanto presto lasciando tutto il suo avere ad Enrichetta?

Se almeno avesse avuto la gloria di chiedere il divorzio e di far pronunciare in suo favore per causa di adulterio della *sposa!* — poichè in fondo la vita di costei non era sempre stata di una regolarità irreprensibile.

Ma ora!

Era Enrichetta che aveva sempre fatto la bella parte nell'affare, e lui che s'era lasciato colpire, come uno sciocco dai fulmini del Tribunale, senz'opporre dimostrare a sua volta l'indegnità della cara moglie.

E intanto che lui vegetava nella miseria, lei viveva nella ricchezza, circondata dalla considerazione delle sue simili.

Successo e felicità per lei, disprezzo e miseria per lui, il mondo è fatto così.

Oh! crudele ingiustizia della fortuna, che segna senza discernimento le privilegiate cui concede i suoi favori.

Quando sarebbe stuonata l'ora della riparazione?

Mio Dio, non era poi tanto ambizioso, nè tanto tenace nel suo rancore; e... se sua moglie avesse voluto soltanto far annullare il divorzio e permettergli di riprendere il suo posto al focolare domestico, egli avrebbe acconsentito volentieri a dimenticare tutti i suoi risentimenti.

Si poteva essere più nobile e più disinteressato?

Intanto che aspettava di sottomettere ad Enrichetta la proposta spinosa, il cui successo doveva coronare tutte le sue ambizioni, Burguet realizzava, con la connivenza del notaro dei begli utili sull'eredità di Gerbet.

Secondo lui non era che un anticipo, dovendogli appartenere in seguito tutta l'eredità — visto che il regime della comunità sotto cui avevano vissuto, doveva ritornare allo stesso stato rimarital stesso.

Se poi il suo piano faceva fiasco egli non avrebbe perso almeno tutti i vantaggi della fortuna di sua moglie.

Il procedimento adoprato dall'agente per procurarsi questi utili era dei più semplici.

Andava a soldare le persone insolvibili, che non potevano trovare prestiti.

Se avevano bisogno di dodicimila lire per esempio faceva firmare un'obbligazione per questa somma e non ne versava loro che diecimila: la differenza andava divisa fra Burguet e Leborgne.

Inutile dire che gli interessati si guardavano bene dal reclamare, troppo felici di intascare diecimila lire riconoscendo un debito di dodicimila.

Nell'affare Ducrel, Aristide aveva agito nello stesso modo.

Aveva preso dal notaro diciassettemila lire che aveva versato al creditore di Vaucluse contro la restituzione delle cambiali e tre giorni dopo offriva a Roberto di restituirgli le cambiali dietro rimborso di diciannovemila lire.

Uno scrupolo di onestà gli aveva impedito di aumentare il prezzo.

La signora Lebaire in tutto questo imbroglio non vedeva nulla, per la ragione che non conosceva la cifra della sua fortuna, e che, fiduciosa nel suo notaro, firmava ad occhi chiusi tutto ciò che le presentava.

Allorchè Burguet si fu avvezzato a tutte queste piccole operazioni — si decise a tentare la grande intrapresa che lo perseguitava da sei mesi.

Dopo aver fatto ben maturare i mezzi di attacco e di difesa, un bel giorno infilò il vestito più elegante e si fece condurre a Maison-Neuve nella sua americana scompassata.

Non bisogna credere che dissimulasse a sè stesso le difficoltà del tentativo: ma dopo tutto tre milioni valgono bene qualche rabbuffo e una buona seduta di accomodamento.

Poteva anche darsi che riuscisse: le donne sono tanto strane!

Povere donne! Bisogna proprio dire che per gli uomini non vi è che la donna!

E il successo in quella specie di partita disperata spesso da circostanze insignificanti o dall'abilità del giuocatore più interessato.

Quando la carrozza si fermò dinanzi al castello e Burguet emergendo dal mantice polveroso si fu informato se la signora Lebaire poteva ricevere, la cameriera fece un gesto attonito e chiese a se stessa se lo dovesse far passare.

Egli ripetè la domanda con più precisione, aggiungendo che si trattava di un'importante comunicazione che non ammetteva ritardo.

La donna, divisa fra il timore di dispiacere alla padrona, e quello di commettere un errore, rimandando l'importuno visitatore, balbettava qualche parola e manifestava il più gran turbamento.

In quel frattempo Burguet molto calmo dissegliava con la perspicacia del suo sguardo inquisitore, il castello il parco da uomo abituato a stimare il credito del proprietario dietro il valore dell'immobile.

— E' una bella cosa l'essere ricco! disse fra sè.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, bastando rimettere o pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sono L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16 | Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 14
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 32 - Trim. 16 | Italia . . . . . Anno L. 56 - Sem. 28 - Trim. 15

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Trenta, vinte spedite ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Ogni 50 in più. Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. Cronaca, L. 1 la linea - Piaz. Cron. cent. 80 - Stato Civ. fonda 5 pag. cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 80 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale L. 35,000,000 — Versato L. 34,000,000

Sede Centrale a GENOVA - Sedi a MILANO e ROMA - Succursale e Ufficio Cambio a FIRENZE

SEDE DI ROMA: 49, Piazza SS. Apostoli

Situazione Generale dei Conti al 30 Novembre 1901

Attivo.			Passivo.		
Azionisti saldo azioni.	L.	1,000,000 —	Capitale	L.	35,000,000 —
Cassa	"	5,537,300 92	Fondo di Riserva	"	1,966,879 44
Effetti sull'Italia	"	16,989,410 63	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	"	17,238,055 39
Effetti sull'Estero	"	3,278,803 59	Buoni Fruttiferi	"	1,394,646 72
Riporti	"	16,570,786 60	Accettazioni per conto terzi	"	11,450,681 74
Titoli di Proprietà	"	5,177,774 45	Assegni in circolazione	"	897,528 42
Partecipazioni	"	4,423,060 19	Corrisp. saldi creditori:		
Beni Stabili	"	1,823,031 09	Ital. ed Esteri L. 31,275,840.08		
Debitori Diversi	"	1,257,263 60	Conti colla sedi	" 7,891,349.63	39,167,189 71
Corrisp. sal. i debitori:			Creditori Diversi	"	1,874,021 44
Ital. ed Esteri L. 42,220,773.29			Dividendi a pagare	"	3,198 50
Conti colle sedi " 9,036,894.19		51,257,667 48	Avalli per conto terzi	"	19,007,314 84
Monte Cedole	"	41,560 04	(Depositanti a Cauz.	L. 1,140,000 —	
Mobilio e Spese impianto	"	188,556 67	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	" 194,306,795 86	
Effetti per Avalli	"	19,007,314 84	(Depositi presso terzi	" 61,163,647 —	
(Depositi a Cauzione		1,140,000 —		L.	384,394,759 06
Conto Titoli (Depositi a Custodia		194,306,795 86			
(Depositari Titoli	"	61,163,647 —			
	L.	386,473,581 96			
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	"	1,579,105 80	Saldo utili 1900 L. 49,937.30		
			Utili lordi del corr. es. " 3,608,891.40		3,657,928 70
	L.	388,052,687 76		L.	388,052,687 75

I SINDACI
G. Rossi - G. Simonetta - T. Marzino.

LA DIREZIONE CENTRALE
E. LEVI DELLA VIDA - G. PFIZMAJER

Il Rag. Centrale
R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
con vincolo di un mese 3 3/4 0/0
" due mesi o più 3 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
" da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
" da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
" da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
" per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno: per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 8 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesso del 3 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
" 3 1/2 0/0 " " 7 a 11 mesi
" 3 3/4 0/0 " " 12 mesi o più.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'Estero.
Cambio di monete — Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza Italiana od estera.
Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.
Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzione di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.
Apertura di credili liberi o documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale od estera.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.
E in generale qualsiasi operazione di Banca.

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle imposte dirette che vorranno affidarle.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impiantisti Fornitore e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

MINERVA

RIVISTA DELLE RIVISTE

ANNO DODICESIMO

Minerva fa lo spoglio delle più autorevoli Riviste di tutto il mondo, e ne riassume gli articoli più importanti.

Esce tutte le Domeniche

Tutti gli abbonati ricevono un premio gratuito (un interessante volume intitolato: *Come si diventa forti*) e concorrono per estrazione a *quattro* buone **Macchine da scrivere.**

Abbonamento annuo LIRE DIECI
Copie di saggio gratis
Rivolgersi alla " Società Editrice Laziale "
ROMA - CORSO UMBERTO I, 219.

Natale Parchi postali contenenti eccellenti Panigalli - Mostaccioli - Torrone - pasta di mandorle - frutti glacés ecc. nonchè la *insuperabili* Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'Oro** a Napoli, si spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano**, 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1,20 fino a L. 15,80 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo: prova ne sono i moltissimi documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello **Antheleon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia** KERNOT. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 a l'Antheleon a L. 4, Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antheleon contro Vaglia di L. 10.

LA FLEXEUSE

A chiunque prova la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidissima dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Per chi deve cambiar casa)

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *Pimbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno sia di imballarlo nè di smontarlo, ma che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio **pe** è fatto da oppositi personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

Glicerolato di ipofosfiti composto
di U. Rosati — Ancôna Piceno

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è ritenuto molto grato ai malati e convalescenti, si può l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Ancona l'altro preparato - Glicerolato d'ipofosfiti composto - ha avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riassumere questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario
di S. S. Leone XIII

Vendita in Roma nella Farmacia Dal Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) accetterebbe cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano".

Carbone per stufe e calorifori "Reliable" di Liptzin - Igienico-Economico. Potere calorifico 4800 calorie. A lire quattro il quintale, franco domicilio. Per partite presso da convenirsi. Rivolgersi in via Milano N. 28 interno 2. Telefono N. 462.

Si vende una cucina economica quasinuova a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vedeia dal portiere via Palermo N. 21.

Automobile da vendere Un signore straniero desidera vendere Locomobile americano quasi nuovo, elegante, comodo e molto ecc. Costò L. 4500. Dirigersi G. V. ferme posti Roma.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via S. Nicolò Tolentino 78 p. 4. per causa partenza cedesi subito appartamento otto camere cucina piano quarto scala comoda.

Affittasi per lire cinquantacinque quercione vicino alla, vasche scala di marmo. Trattative piazza Costaguti 14 presso Argentina ore ore.

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per le feste natalizie di fa note che l'antica Ditta Signori dei Sorbeti trasferitasi in via S. Marco 32 è fornita di un completo assortimento di bibite a prezzi discreti.

Grande ribasso carbone vendita a peso L. 8 al quintale, legna L. 3 balle di campagna L. 5. Mandasi in qualunque paese della città. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 128.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 260, Marianna Dionigi 35, Trionfo 109, Amedeo 77. Ron vinnarili i mu bensi vini buonissimi, gustosi, robusti. Fiasco 1,00 1,10 1,20 o più.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza.

Distinta signorina che conosce l'inglese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52.

Français anglais professeur de collège, parlant gona de langue et littérature française; aussi enseignement secondaire classique et moderne complet. F. L. V. via Depretis 85 piano 3, porta sinistra, après-midi.

Ragioniere pensionato della Banca d'Italia facilmente esattore, cassiere: mill presso rofersme di primo ordine Oscar ferma posta.

Signora sola vedova, indipendente, cerca posto di compagna ragazza, cassiera o magazziniera ogni specie si commercio, modesto pretese, buone referenze. Scrivere iniziali R. R. P. Longo Tevere Prati 17, Roma.

Distinta signorina di lezioni di pittura elementari a domicilio non e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale.

Anno II. Risparmio della Dalia Lingue, sistema di lingua italiana per signori Depretis presso Ufficiali Postelegrafici via in Agosto 128.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: (ore 9 al dauno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Segreteria di Stato.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso via Segreteria S).
Biblioteca Alessandrina: via Longara 10, dalle 12 alle 16.
Palazzo Reale di Spagna: dalle 12 alle 16. Permesso via Venti Settembre UFF. R. Sondrio.
Museo INDUSTRIE ARTISTICHE: Oggi le Case, 9 alla 14.
Id. DI GESSI: Via Vaviielli 54, dalle 10 alle 16.
Galleria D'ADDA: via Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito via Labicana 50, dalle 9 al tramonto.
Terme Traiane: via delle stesse nome, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro.
Istituto del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria: NAZIONALE Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— **ARTE MODERNA,** via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 16-17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Tod. dal Cancello: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: via Ardeatina, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Fernese: Lungara 230, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colonna piani superiori dalle 9 alle 15 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 14.

Ingresso Cent. 25.

Scalinata Scalinata e Colonnato di Piazza del Popolo: via Ripetta e Via Ferdinandea.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo Dina, Direttore - Candiotti Barone Wirth, Gerente

Per allievi di canto La signora Maria Da Angeli, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi altresì all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi.

Maestra di piano madre di famiglia di ritorno a Roma, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato. Scrivere lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Leçons d'Anglais par dame anglaise distinguée parlant bien le français ou pour accompagner des enfants N. G. poste restante.

Distinta signorina dà lezioni private i sassi, fino alla 5. elementare compresse il francese. Dirigersi in via della Cappella N. 23 p. ottimo, prima porta a destra.

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al piano Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, possono unite. Lo cedesi al primo piano porta V.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 52 int. 4 scala piazza; o verso il giardino, si possono unire. Vitto se anche pranzo.

Appartamento mobiliato d'affittarsi in via Principe Amedeo N. 2 interno 13. Bene ammobiliato angolo via Viminale.

Affittasi presso distinte signora camera grande con due finestre elegantemente mobiliata Volendo anche salotto ed una camera interna, persone decisissime via Cavallini N. 28 p. 3.

Affittasi camera decentemente mobiliata presso buona famiglia; comodità per gli ufficiali della caserma Ferdinando di Savoia. Via Milazzo N. 21 interno 6.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,45	—	13,20	16,50	19,35	23,55
Pisa	6,15	8,30	14,40	21	21,30		
Torino	6,15	8,30	14,50	21	21,30		
Milano	6,15	8,30	14,40	21	21,30		
Foligno-Ancona	8,10	—	—	—	21,30		
Firenze-Milano	6	9,30	—	16,30	23,10		
Terni-Perugia	7,15	9,—	—	14,30	17,5	21	
Tivoli	—	9,30	—	11,50	16,55	—	
Velletri-Segni	5,30	8,15	11,40	14,30	17,5	21	
Marino-Albano	7,10	9,40	13,20	—	17,—	19,30	
Ancona-Solmona (v. A.)	—	—	—	17,—	—	—	
Anzio-Nettuno (C.)	6,45	—	—	16,—	21,—	—	
Velletri-Terracina	6,45	9,30	11,40	16,5	18,2	—	
Rocciglione-Viterbo	6,45	—	10,—	17,25	—	—	
Fiumicino	7,—	—	17,—	17,5	—	—	

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,8	8,40	12,51	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	7,—	—	9,50	15,10	—	22,30	22,43
Torino	7,—	—	9,50	15,10	—	22,30	22,43
Milano	7,—	—	9,50	15,10	—	22,30	22,43
Ancona-Foligno	7,15	—	14,50	—	—	21,45	23,—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,3	19,2	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	9,50	16,10	16,30	18,50	22,30
Terni-Perugia	7,—	9,14	13,40	18,40	—	19,56	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,50	14,20	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (C.)	8,30	—	—	—	18,44	—	—
Albano-Marino	7,30	9,35	14,30	19	—	—	—
Terracina-Velletri	6,30	9,50	—	15,20	19,44	—	—
Viterbo-Rocciglione	8,30	10,30	—	15,20	19,44	—	—
Fiumicino	8,07	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,30	8,—	9,30	11,20	13,—	—	—	—
Ponte Lucano	6,55	7,1	10,13	12,05	13,45	—	—	—
Tivoli a.	7,—	7,45	10,45	12,50	14,30	—	—	—
Tivoli p.	—	8,30	—	13,40	—	16,45	18,30	20,30
Ponte Lucano	—	8,55	—	14,15	—	17,30	19,15	21,15
Roma a.	—	7,40	9,8	12,45	14,25	17,30	19,15	21,15

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Pregasi la signora che parlò con un signore in Piazza Poli 9 alla porta. Può alloggio d'andare a lo stesso posto una o più volte, ma a trovare questo signore, all'ora dell'appuntamento mancato per cattivo tempo. Tanto caro e vedi a Gatti.

Lavabo In tempo per arrestiri che porti colonia colonia colonia. Se in non pensi, non fare impedenze, meglio cambio altare. (Gambiasio, Monopoli...)